MiT Sim S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020
Redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

Consiglio di Amministrazione

Corinna ZUR NEDDEN	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gabriele VILLA	Amministratore Delegato
Giovanni Battista NATALI	Consigliere
Antonio LUONGO	Consigliere
Luca TOMASSINI	Consigliere
Roberto FRANZO	Consigliere
Gaia SANZARELLO	Consigliere

Collegio Sindacale

Gian Gaetano BELLAVIA	Presidente
Emanuela CONGEDO	Sindaco Effettivo
Tiziano BRACCO	Sindaco Effettivo
Elena ASCHERO	Sindaco Supplente
Alessandro GALIZIA	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Nomad

Envent Capital Markets Ltd

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vs. approvazione chiude con un risultato di esercizio negativo pari ad Euro 791.243, al netto delle imposte. Si sottolinea che, in considerazione del cambio della chiusura dell'esercizio sociale, le poste di bilancio fanno riferimento ad un periodo di 9 mesi, dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2020.

Il bilancio è redatto ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 - "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" e secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS), formalmente omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al momento della predetta relazione.

Si rammenta che Mit Sim S.p.A. (di seguito anche "Mit", "Mit Sim" o la "Società") è stata autorizzata all'esercizio delle attività di investimento di cui all'art. 1, comma 5, lettere a, c - bis), e) del D. Lgs. 58/98 con delibera CONSOB n. 21432 dell'**8 luglio 2020** alla negoziazione per conto proprio, al collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente ed alla ricezione e trasmissione di ordini, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela.
L'adesione al mercato AIM Italia di Borsa Italiana, strumentale all'operatività di *Specialist*, è stata autorizzata in data 29 ottobre 2020 dalla stessa Borsa Italiana, con efficacia a partire dal 2 novembre 2020. Mit Sim ha iniziato ad operare come *Specialist* sul mercato AIM Italia in data **9 novembre 2020**. Alla data del 29 marzo 2021, il numero degli emittenti per i quali Mit Sim ha in essere un contratto di *Specialist* è pari a **31 società**[1]; tale numero pone Mit Sim come ***market leader*** tra gli operatori specialisti del mercato AIM Italia, dopo soli cinque mesi di operatività.

La Società svolge inoltre - tramite *outsourcer* - attività di ricerca in materia di investimenti, ciò al fine di fornire supporto ad una selezionata platea di investitori professionali, per quanto concerne le IPO e gli strumenti quotati sul mercato AIM Italia, nonché per assolvere agli obblighi normativi relativi all'attività di *Specialist*. Per lo svolgimento di tali attività di ricerca, Mit si avvale del supporto operativo di società esterne specializzate in materia.
La Società svolge i servizi di investimento e le relative attività accessorie sopra elencate soltanto nei confronti di controparti qualificate e clienti professionali (persone fisiche e/o giuridiche). Pertanto, non è prevista alcuna attività nei confronti di clienti al dettaglio.

IL CONTESTO MACROECONOMICO

Il 2020 dei mercati finanziari è stato caratterizzato da elementi di grande incertezza e da forte volatilità, accompagnati da un eccezionale volume di scambi su tutte le principali piazze borsistiche mondiali. Il punto cardine è stata la pandemia da Covid-19, ma non vanno dimenticate anche altre situazioni di

[1] Fonte: elaborazioni Mit Sim su dati Borsa Italiana; situazione al 29 marzo 2021, tenute in considerazione anche le società che alla data in oggetto hanno concluso con successo il periodo di collocamento e delle società che hanno comunicato a Borsa Italiana il cambio di operatore specialista a favore di Mit Sim.

tensione quali ad esempio la guerra commerciale USA-Cina, le elezioni presidenziali negli Stati Uniti e l'andamento anomalo dei prezzi di alcune materie prime.
Sulla base di queste premesse, si possono identificare quattro fasi temporali che hanno caratterizzato il 2020: gennaio-febbraio - rallentamento e prime tensioni macroeconomiche; marzo - il crollo dei mercati; aprile-ottobre - dal recupero alla seconda ondata; novembre-dicembre - l'arrivo dei vaccini.

Entrando più nel dettaglio[2], nei primi mesi del 2020 gli effetti della pandemia di Covid-19 si sono rapidamente riflessi sull'economia globale. Ad un deciso e progressivo deterioramento delle prospettive dell'attività economica e dei flussi commerciali globali per l'anno 2020 - comunque già identificabili a partire dalla fine del 2019 - si è accompagnata una maggiore percezione dei rischi di ulteriore ribasso causata dal progredire incessante dell'emergenza sanitaria. L'epidemia, che ha avuto inizio in Cina alla fine di gennaio, si è in pochi mesi estesa a livello globale, con particolare intensità in Europa e negli Stati Uniti. La maggioranza dei paesi colpiti ha varato misure di contenimento stringenti, tra cui chiusura delle scuole, sospensione di eventi pubblici, limitazioni alla circolazione delle persone, interruzione di numerose attività produttive. Gli indicatori macroeconomici hanno da subito segnalato un forte deterioramento generalizzato dell'attività economica.
Negli Stati Uniti le nuove richieste di sussidi di disoccupazione si sono portate rapidamente su livelli straordinariamente elevati: hanno superato i 3 milioni di istanze nella penultima settimana di marzo e i 6,6 milioni in quella successiva, un valore superiore di circa dieci volte rispetto al precedente picco, registrato durante la crisi finanziaria del 2008-09. In Cina le severe misure di contenimento adottate hanno comportato l'interruzione della produzione di intere regioni del paese, centrali nel sistema produttivo nazionale e per le catene di fornitura globali.
In risposta a tali eventi nei maggiori paesi le autorità fiscali e monetarie hanno adottato misure molto espansive per sostenere i redditi di famiglie e imprese, il credito all'economia e la liquidità sui mercati. La Banca centrale cinese ha tagliato i coefficienti di riserva obbligatoria (fino a 200 punti base); in Corea del Sud, Giappone, Indonesia, Filippine, Thailandia e Australia le politiche monetarie e fiscali hanno assunto un tono fortemente espansivo ed anche le banche centrali degli altri principali paesi hanno risposto aggressivamente al deterioramento del quadro congiunturale. Nelle riunioni del Consiglio direttivo del 12 e del 18 marzo, la BCE ha annunciato un ampio pacchetto di misure di supporto, dichiarandosi pronta a introdurne ulteriori e a fare tutto ciò che è necessario, nell'ambito del proprio mandato, per sostenere l'area dell'euro in questa crisi.
In riferimento all'andamento dei prezzi di alcune materie prime, di segnala che i corsi petroliferi sono scesi di oltre il 50 per cento nei primi tre mesi del 2020, portandosi ampiamente al di sotto dei livelli minimi raggiunti durante la crisi finanziaria del 2008-09; il calo è stato determinato in misura prevalente dagli impatti negativi sui consumi e più in generale dell'attività economica in seguito alla pandemia.
Sui mercati finanziari si sono manifestate forti turbolenze, che hanno spinto al ribasso i corsi azionari e impresso ampie oscillazioni ai rendimenti dei titoli di Stato, in un contesto di ridotta liquidità, aumento dell'avversione al rischio ed elevata volatilità. I corsi azionari mondiali sono scesi rapidamente in seguito alle notizie sul diffondersi dell'epidemia in Europa e negli altri principali paesi avanzati; successivamente le quotazioni hanno lievemente recuperato, ma senza imprimere un vero e proprio cambio del *trend* in atto. La volatilità implicita dei mercati azionari è aumentata ovunque, superando i massimi raggiunti all'apice della crisi finanziaria del 2008-09; è bruscamente salita anche la volatilità implicita nei rendimenti dei titoli di Stato. Tale situazione ha sostanzialmente caratterizzato tutto il primo semestre del 2020.

[2] Banca d'Italia – Bollettino Economico, Numero 2 / 2020; Banca d'Italia – Bollettino Economico, Numero 3 / 2020; Banca d'Italia – Bollettino Economico, Numero 4 / 2020; Banca d'Italia – Bollettino Economico, Numero 1 / 2021.

Dopo una contrazione senza precedenti registrata nel corso dei primi due trimestri dell'anno, l'attività economica mondiale ha segnato un recupero nel terzo trimestre; la ripresa, forte ma ancora parziale, è dipesa in misura significativa dagli effetti delle eccezionali misure di stimolo introdotte a livello globale. L'economia internazionale è rimasta condizionata dall'incertezza circa l'evoluzione della pandemia, la cui incidenza si è intensificata in tale periodo - cosiddetta "*seconda ondata*" -, e dalle possibili ripercussioni sui comportamenti delle famiglie e sui bilanci delle imprese.
Nel periodo in oggetto si è osservato un miglioramento delle condizioni sui mercati finanziari, favorito dai considerevoli interventi delle autorità monetarie a sostegno della liquidità e dalle attese suscitate dai provvedimenti di ampia portata a supporto delle economie.
A partire dal terzo trimestre 2020, i corsi azionari sono saliti negli Stati Uniti e in Giappone, sospinti da dati sugli andamenti delle economie più favorevoli delle attese e da notizie ritenute incoraggianti relative ai progressi nella sperimentazione dei vaccini; sono invece scesi nel Regno Unito, frenati dall'aumento dei contagi e dall'incertezza sull'esito delle negoziazioni con l'Unione europea in merito ai futuri rapporti commerciali. All'inizio di settembre gli indici di borsa statunitensi hanno raggiunto nuovi massimi storici, trainati dal forte apprezzamento del comparto tecnologico, salvo correggere parzialmente i guadagni nelle settimane successive per la crescente incertezza riguardo al nuovo pacchetto di stimolo fiscale e all'andamento mondiale dei contagi; la volatilità implicita si è ridotta nei mercati azionari e in quelli dei titoli di Stato, per poi risalire lievemente da settembre.
La recrudescenza della pandemia tra ottobre e dicembre, particolarmente intensa nell'Unione europea e negli Stati Uniti, e il conseguente rafforzamento in molti paesi delle misure di contenimento – pur se in generale con un'intensità inferiore a quella del secondo trimestre – si sono tradotte in un nuovo rallentamento dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre del 2020. Sono invece migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi, pur rimanendo ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipendono gli effetti sul ciclo economico.
Le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono progressivamente migliorate, a seguito del venir meno dell'incertezza sull'esito delle elezioni statunitensi e dell'ottimismo diffusosi sull'efficacia di alcuni vaccini. Le quotazioni sono rimaste tuttavia vulnerabili agli sviluppi della pandemia. I corsi azionari sono saliti da novembre in tutti i principali paesi avanzati: negli Stati Uniti e in Giappone le quotazioni hanno superato i livelli precedenti la pandemia, mentre restano ancora incompleti i recuperi nel Regno Unito e nell'area dell'euro. La volatilità implicita, che a ridosso dello svolgimento delle elezioni statunitensi era risalita, si è ridotta in tutti i comparti, tornando per i titoli di Stato sui livelli antecedenti l'emergenza sanitaria. Riprendendo l'analisi sul *trend* registrato dalle materie prime, si segnala che alla fine di ottobre i corsi petroliferi sono aumentati portandosi su valori prossimi ai 50 dollari al barile. Vi hanno ovviamente contribuito la diffusione delle notizie incoraggianti sui vaccini e la conseguente aspettativa di ripresa economica, spinta anche dalla domanda asiatica.

Il Mercato Finanziario Italiano

Come evidenziato nell'analisi dello scenario globale, i timori per le prospettive dell'economia e il diffondersi dell'incertezza hanno generato un repentino aumento dell'avversione al rischio degli investitori e un deterioramento delle condizioni di liquidità su tutti i mercati finanziari. Il rialzo degli spread sovrani, comune in diversa misura alla maggior parte dei paesi dell'area, ha interessato in modo particolare il mercato italiano; i corsi azionari sono caduti e le condizioni di finanziamento per le società non finanziarie e le banche sono peggiorate; la volatilità implicita nei contratti derivati sul titolo decennale italiano è salita notevolmente.

Nelle giornate tra il 12 e il 18 marzo i mercati finanziari italiani ed europei, a seguito degli annunci di provvedimenti di contenimento dell'epidemia nella maggior parte dei paesi avanzati, sono stati caratterizzati da forti tensioni. I rendimenti dei titoli di Stato italiani, che si erano notevolmente ridotti tra la fine di gennaio e la prima metà di febbraio, sono decisamente risaliti, insieme a quelli della maggior parte degli altri paesi dell'area Euro.
Tra la terza decade di febbraio – quando si è manifestata l'epidemia nel Nord del Paese – e il 18 marzo, in Italia l'indice generale di borsa ha perso circa il 40 per cento del proprio valore.

In seguito agli interventi delle autorità monetarie e fiscali e all'allentamento delle misure di contenimento adottate per contrastare la pandemia, le quotazioni della Borsa Italiana sono aumentate. Tra la fine della prima decade di aprile e l'inizio di luglio l'indice generale è cresciuto del 12 per cento, quello del comparto bancario del 19 (14 e 15 per cento nell'area nell'euro, rispettivamente). Le valutazioni di mercato hanno beneficiato di una significativa diminuzione del premio per il rischio azionario, sceso al di sotto dei livelli di inizio anno in un contesto di minore volatilità; la fiducia degli investitori è progressivamente migliorata con il dispiegarsi degli interventi delle banche centrali e delle misure di politica di bilancio nonché, a partire da maggio, con la graduale rimozione dei provvedimenti di contenimento del contagio.
Per quanto riguarda il flusso di risparmio degli italiani, in base a dati di Assogestioni, il flusso netto di risparmio verso i fondi comuni aperti è risultato negativo nel primo trimestre (-12,1 miliardi di euro, contro 5,6 negli ultimi tre mesi del 2019), a causa degli ingenti deflussi registrati in marzo. Nel secondo trimestre la raccolta netta è stata invece positiva, grazie soprattutto alle sottoscrizioni di quote di fondi obbligazionari e azionari.

Le condizioni dei mercati finanziari in Italia, come quelle globali, sono state sospinte dall'ottimismo generato dagli annunci sull'efficacia dei vaccini, dall'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e dal risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Le prospettive dei mercati finanziari sono rimaste tuttavia condizionate dai possibili scenari futuri sull'evoluzione della pandemia; infatti, dopo i cali iniziali connessi con i rinnovati timori per l'aumento dei contagi in ottobre, nel mese di novembre i corsi azionari hanno evidenziato forti rialzi, beneficiando soprattutto degli annunci sull'efficacia dei vaccini. L'indice generale di borsa è aumentato in Italia del 16 per cento, più che nella media dell'area dell'euro (12 per cento). La componente del comparto bancario è cresciuta in linea con l'indice generale (14 per cento), ma meno che nell'area dell'euro (35 per cento). La volatilità dei corsi azionari è diminuita.

Borsa Italiana – i principali dati del 2020

Onde valutare il mercato di riferimento entro cui la Mit Sim opera, si ritiene di interesse fornire una panoramica dei principali indicatori[3] relativi a Borsa Italiana S.p.A., società di gestione del mercato borsistico italiano. La capitalizzazione complessiva delle società quotate a fine 2020 era di 607 miliardi di euro (pari al 37% del PIL), e nel corso dell'anno gli scambi di azioni sono stati in crescita (+9,6% rispetto al 2019), nonostante l'indice FTSE MIB abbia registrato una contrazione del 5,2% e le ammissioni siano diminuite del 41% dall'anno precedente.

A fine dicembre 2020 si contano sui mercati di Borsa Italiana 377 società quotate. Di queste, 238 sono sul mercato MTA (di cui 76 sul segmento STAR), 1 strumento FIA sul mercato MIV e 138 su AIM Italia; 87 società su GEM (Global Equity Market), il mercato MTF che ospita titoli internazionali, e 12 fondi

[3] Dati principali del review dei mercati 2020 di Borsa Italiana.

chiusi sul mercato MIV. Nel corso dell'anno ci sono state 24 ammissioni (41 nell'anno 2019), di cui 22 IPO: 1 su MTA e 21 su AIM Italia. Le IPO erano state 35 nel 2019 e 31 nel 2018.

Al 28 dicembre, l'indice FTSE Italia All Share registra una contrazione del 5,3% rispetto ad inizio anno (max annuale 27.675 il 19 febbraio 2020; min 16.286 il 12 marzo 2020). L'indice FTSE MIB ha registrato una contrazione del 5,2% (max annuale 25.478 il 19 febbraio 2020; min 14.894 il 12 marzo 2020). All'interno del mercato azionario il comparto delle PMI, e in particolare il segmento STAR, si è distinto per aver sovraperformato gli indici principali: l'indice FTSE Italia STAR ha registrato una crescita a doppia cifra su base annua del 13,7%. Durante l'anno ha superato quota 40.000, più volte, raggiungendo il valore massimo annuale e record storico (44.457 il 28 dicembre). L'indice FTSE Italia MID Cap cala del 5,9% e l'indice FTSE Italia Small Cap del 4,3%.

Gli scambi di azioni hanno registrato una crescita record, con una media giornaliera di 2,4 miliardi di euro (+9,6% rispetto all'anno 2019) superando i 346.000 contratti giornalieri (+35,8%). Il massimo giornaliero per contratti è stato raggiunto il 12 marzo 2020 con il record storico di 935.909 contratti scambiati e un controvalore che ha superato i 6 miliardi di euro. Intesa Sanpaolo è stata l'azione più scambiata per controvalore, con un totale di 65,9 miliardi di euro, e la più scambiata in termini di contratti con poco meno di 6 milioni di contratti.

Nell'anno 2020 il totale della raccolta è stato pari a 706 milioni di euro da parte delle 22 IPO sui mercati di Borsa Italiana. Nell'arco dell'ultimo decennio si è assistito a una crescita importante delle società quotate sui nostri mercati. Si è passati da 296 di fine 2009 a 377 a dicembre 2020. In particolar modo AIM Italia, il mercato per le Piccole e Medie Imprese ha visto crescere il numero di società, da 5 di fine 2009 a 138 nel 2020.

Quest'ultimo dato relativo alla crescita del numero di aziende quotate sul mercato AIM Italia, confermato anche dal fatto che nel 2020 su 22 IPO ben 21 sono state fatte su questo mercato, conferma la forte potenzialità del bacino delle Piccole e Medie Imprese, che sono il target naturale di clientela per Mit Sim.

LE ATTIVITA' DELLA SOCIETA' NEL 2020

L'attività caratteristica di Mit Sim S.p.A. prevede tre principali linee di business:

- Attività di *Specialist*
- Attività di Ricezione e Trasmissione Ordini
- Attività di Collocamento

Attività di Specialist

Lo *Specialist* è un intermediario finanziario autorizzato che si impegna a sostenere la liquidità di uno o più titoli azionari mediante l'esposizione continua di proposte di acquisto e di vendita a prezzi che rispettino le previsioni regolamentari del mercato di riferimento che, nel caso di Mit Sim, è il mercato AIM Italia.
La Società, pertanto, cura lo svolgimento dei seguenti compiti:

- sostegno alla liquidità dei titoli; la Sim monitora il mercato e si fa carico di ripristinare prontamente le proposte eseguite sino al raggiungimento di un quantitativo minimo giornaliero;
- gestione del book istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (di elevato ammontare);

- pubblicazione di almeno due analisi finanziarie all'anno riguardanti le società emittenti, nonché brevi analisi in occasione dei principali eventi societari;
- promozione di incontri, almeno due volte l'anno, tra il management della/e società e la comunità finanziaria.

Nel caso in cui la Società si trovi nella situazione di intervenire su uno strumento in duplice veste, ovvero prestando il servizio di ricezione e trasmissione di ordini relativamente ad un'azione sulla quale svolge anche attività di *Specialist*, la stessa Società garantisce, in ogni caso, la segregazione delle attività ai fini dell'esecuzione dell'operazione, attuando i presidi supplementari previsti nell'ambito delle *policy* e delle procedure per la gestione dei conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate. L'attività di *Specialist* sopra descritta viene svolta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio cui Mit Sim è autorizzata a prestare. Tale attività di negoziazione viene svolta in contropartita diretta, su AIM Italia.
Le operazioni così realizzate dalla sala operativa hanno lo scopo di sostenere la liquidità di determinati strumenti finanziari, mediante pronto ripristino delle proposte eseguite sino al raggiungimento di un quantitativo minimo giornaliero, piuttosto che di curare la gestione del book istituzionale, destinato ad accogliere le proposte di negoziazione istituzionali (tipicamente di elevato ammontare).

A partire dalla data di ottenimento dell'autorizzazione da parte della CONSOB a svolgere i servizi di investimento, Mit Sim ha avviato l'attività di commercializzazione che ha portato alla sottoscrizione dei primi contratti *Specialist* e alla conseguente richiesta di adesione al mercato AIM Italia di Borsa Italiana; tale adesione al mercato è stata autorizzata in data 29 ottobre 2020 dalla stessa Borsa Italiana, con efficacia a partire dal 2 novembre 2020.
Mit Sim ha iniziato ad operare come *Specialist* sul mercato AIM Italia con i primi clienti in data 9 novembre 2020. Alla data di chiusura del bilancio, la lista degli emittenti quotati su AIM Italia per i quali Mit Sim svolgeva attività di supporto alla liquidità era così composta:

	SOCIETA'	Start Specialist	NOMAD	Debutto su AIM
1	Blue Financial Communication	09/11/20	Integrae Sim	11/12/15
2	Clabo	09/11/20	EnVent	31/03/15
3	Kolinpharma	09/11/20	EnVent	09/03/18
4	Vetrya	09/11/20	EnVent	29/07/16
5	Digitouch	30/11/20	EnVent	16/03/15
6	Gismondi 1754	01/12/20	EnVent	18/12/19
7	H-farm	01/12/20	EnVent	13/11/15
8	Illa	01/12/20	EnVent	22/12/17
9	Telesia	01/12/20	EnVent	20/02/17
10	Dba Group	15/12/20	EnVent	14/12/17
11	Ucapital24	15/12/20	EnVent	19/11/19
12	Comal	16/12/20	Alantra	16/12/20
13	Italia Independent	18/12/20	Equita Sim	28/06/13
14	Tenax	18/12/20	EnVent	18/12/20
15	Ambromobiliare	27/12/20	Banca Finnat	23/12/11
16	Eviso	30/12/20	Alantra	30/12/20

17	Planetel	30/12/20	Alantra	30/12/20

Oltre all'attività caratteristica di supporto alla liquidità fornita dallo *Specialist*, gli analisti di Mit Sim realizzano e rendono disponibile a chiunque ne sia interessato, un report mensile che analizza l'andamento economico e finanziario di tutte le società del mercato AIM Italia.

Attività di Ricezione e trasmissione degli ordini

Per quanto riguarda il servizio di investimento relativo alla ricezione e trasmissione di ordini Mit si avvale di uno o più negoziatori (i.e. *broker*) presenti sul mercato o delle piattaforme degli intermediari bancari attraverso cui la Società intende operare ed inclusi nell'elenco delle controparti autorizzate approvato dal Consiglio di Amministrazione.
A tal fine Mit stipula appositi accordi con le controparti che svolgono il ruolo di *broker* o con le sedi di negoziazione, in base a quanto previsto dalla normativa MiFID II e MiFIR.
Per quanto attiene alle attività di inserimento degli ordini, sono effettuate anche mediante l'adozione di sistemi informatici. Al fine di tutelare al meglio il cliente, Mit Sim rende disponibili agli operatori appositi sistemi per la simulazione dell'ordine impartito.
Mit provvede a stipulare appositi accordi con i clienti che richiedono la prestazione del servizio di ricezione e trasmissione di ordini, e la stipula di tali contratti è preceduta dalle necessarie attività in materia di classificazione e di profilazione dei clienti come controparti qualificate o clienti professionali, nel rispetto delle previsioni normative di cui alla MiFID II.

Alla data di chiusura del bilancio 2020, Mit Sim ha in essere accordi di ricezione e trasmissione ordini con i principali operatori di mercato sia italiani che esteri; l'esistenza di tali accordi garantisce alla Società di poter trasmettere ordini per conto dei propri clienti su praticamente tutti i principali mercati finanziari ed essere così in grado di soddisfare le necessità della propria clientela.

Attività di Collocamento senza impegno irrevocabile

Relativamente alla attività di collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente, Mit Sim si rivolge esclusivamente a controparti qualificate e clienti professionali di diritto e su richiesta (persone fisiche e/o persone giuridiche). L'attività di collocamento si estrinseca in una attività di *placement* primario e/o secondario di *equity*, rivolta ad una potenziale cerchia di investitori composta prevalentemente da soggetti istituzionali, svolta principalmente nell'ambito di operazioni di quotazione su AIM Italia o su AIM Italia PRO.
Per la prestazione di tale servizio, la Società adotta tutti i necessari presidi in termini procedurali richiesti dalla disciplina MiFID II ai fini della classificazione e profilazione della clientela, *product governance* del distributore, gestione dei potenziali conflitti di interessi e delle operazioni con parti correlate, nonché abusi di mercato.
Per l'attività di *Global Coordinator* e responsabile del collocamento nell'ambito delle operazioni di ammissione alle negoziazioni su AIM Italia, la Società ha nei propri programmi di sviluppo la richiesta a Borsa Italiana per la qualifica di *nominated adviser* strumentale alla possibilità di guidare in autonomia le future operazioni di collocamento.
Si segnala che alla data della chiusura del Bilancio relativo all'esercizio 2020, la Società ha svolto il ruolo di sub-collocatore in relazione all'operazione di ammissione a quotazione al mercato AIM Italia della società Tenax S.p.A.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2020

Aumento del capitale sociale, modifiche statutarie e quotazione della società sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana

In data 4 novembre 2020, l'Assemblea di Mit Sim S.p.A. in sede straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 425.580, oltre eventuale sovraprezzo, anche in più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di massime n. 425.580 azioni prive di valore nominale, godimento regolare, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia Pro. Le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale sono infatti state collocate integralmente presso Investitori Professionali e potranno essere sottoscritte anche successivamente all'inizio delle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su AIM Italia Pro.

L'assemblea di Mit Sim in sede straordinaria ha inoltre deliberato, in data 4 novembre 2020, di emettere subordinatamente all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su AIM Italia Pro, massimi n. 2.049.089 Warrant, da assegnarsi come segue:

- massimi n. 1.418.600 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti gli azionisti della Società alla data di assegnazione;
- massimi n. 425.580 Warrant da assegnare gratuitamente a tutti i sottoscrittori delle Azioni offerte nell'ambito del Collocamento Privato, nelle tempistiche stabilite dal Consiglio di Amministrazione;
- massimi 204.909 da assegnare gratuitamente ad alcuni amministratori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 13 novembre 2020 ha deliberato di non procedere con l'Emissione di n. 1.418.600 Warrant, con la conseguenza che potranno essere emessi massimi n. 630.489 Warrant e massime n. 630.489 Azioni di Compendio.
Successivamente, la Società ha stabilito in Euro 5,64 il prezzo di sottoscrizione per ciascuna Azione riveniente dall'Aumento di Capitale di cui Euro 1,00 da imputarsi a capitale ed Euro 4,64 a titolo di sovrapprezzo; in n. 425.000 il numero di Azioni da emettere nel contesto dell'Aumento di Capitale e dunque in complessivi Euro 2.397.000 l'ammontare definitivo dell'Aumento di Capitale, comprensivo di sovraprezzo.
Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare, anche tenuto conto delle azioni sottoscritte nell'ambito del Collocamento Privato, gratuitamente n. 425.000 Warrant nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione sottoscritte. Il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare gratuitamente massimi n. 204.909 Warrant ad alcuni amministratori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Mit Sim ha ricevuto in data 22 dicembre 2020 da Borsa Italiana S.p.A. il provvedimento relativo all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei Warrant "MIT SIM S.p.A. 2020-2023" sul mercato AIM Italia – segmento professionale, gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia PRO") e dedicato agli investitori istituzionali e professionali. In data 28 dicembre 2020 sono iniziate le negoziazioni dei titoli della Società.

Attraverso l'operazione di IPO, avvenuta interamente attraverso un aumento di capitale, sono state collocate complessive 425.000 azioni ordinarie di nuova emissione al prezzo di Euro 5,64 ciascuna, per un controvalore complessivo pari a Euro 2,4 milioni. All'esito delle richieste di sottoscrizione ricevute dalla Società, l'aumento di capitale a servizio dell'IPO è stato integralmente sottoscritto, fatti salvi i necessari arrotondamenti derivanti dall'applicazione del lotto minimo.
L'aumento di capitale è stato sottoscritto per circa il 60% da Investitori Istituzionali, mentre la restante parte è stata sottoscritta da Investitori Professionali.
Alla data di inizio delle negoziazioni su AIM Italia, il capitale sociale di Mit Sim S.p.A. era rappresentato da complessive n. 1.843.600 azioni ordinarie, con un flottante pari al 23% circa, per una capitalizzazione alla data di inizio negoziazioni pari a Euro 10,4 milioni.
Nell'ambito del collocamento sono stati assegnati gratuitamente Warrant "MIT SIM S.p.A. 2020-2023" nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azioni di nuova emissione. Pertanto, sono stati assegnati complessivamente ai nuovi sottoscrittori n. 425.000 warrant "MIT SIM S.p.A. 2020-2023".

Nel processo di quotazione Mit Sim è stata assistita da EnVent Capital Markets LTD, in qualità di Nominated Adviser e Global Coordinator, da Ambromobiliare S.p.A. in qualità di Consulente Finanziario, da Nctm in qualità di deal legal counsel, da BDO Italia S.p.A. in qualità di Società di Revisione, da Directa Sim in qualità di sub-collocatore online e dallo Studio Segre in qualità di consulente per i servizi di segreteria societaria.

ORGANIZZAZIONE, SISTEMA INFORMATIVO E ADEGUAMENTI NORMATIVI

Oltre la propria Sede Sociale, la Società non dispone di uffici o altre sedi in Italia o all'Estero.
Nel corso dell'anno 2020 è stato garantito l'adeguamento alle normative vigenti, tra cui segnaliamo quanto di seguito esposto; alcune delle attività riportate sono state completate nel corso dei primi mesi del 2021.

La SIM si è adeguata alla normativa antiriciclaggio, in particolare relativamente alle novità introdotte dalle disposizioni per la conservazione e messa a disposizione dei dati e documenti. La Società ha rivisto la relativa *policy* e procedura al fine di integrare al meglio le nuove disposizioni. Inoltre, il 2 marzo 2021, è stata effettuata, da uno studio legale specializzato, specifica sessione formativa dedicata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale; alla stessa hanno altresì partecipato le funzioni di controllo. La Responsabilità della Funzione Antiriciclaggio, oltreché delle segnalazioni S.AR.A., è stata attribuita al Responsabile della Funzione Compliance; allo stesso è stata affidata delega per le Segnalazioni SOS. È stata inoltre approvata la procedura Whistleblowing della Società; il Responsabile delle Segnalazioni è nominato nel Presidente dell'Organismo di Vigilanza 231/2001.

È stata istituita la Funzione di Internal Audit e approvato il relativo Regolamento; tale funzione è esternalizzata ad una società specializzata. È stata inoltre esternalizzata anche l'attività di DPO.

Ai fini dell'ammissione alla quotazione degli strumenti finanziati emessi da Mit Sim sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, in adempimento delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili, quali quelle contenute nel Regolamento Emittenti AIM Italia e nella normativa in materia di abusi di mercato prevista dal Regolamento MAR (Regolamento UE n. 596/2014), la Società si è dotata di idonee procedure interne, tra cui: *Comunicazioni al Nomad, Gestione delle informazioni privilegiate, Gestione del Registro Insider, Gestione delle operazioni con Parti Correlate, Procedura Internal dealing.*

Relativamente all'ammissione delle azioni Mit Sim sul mercato AIM Italia è stata istituita la Funzione di *Investor Relator*; la Funzione si occupa di gestire i rapporti e i flussi informativi nei confronti degli investitori e del mercato, al fine di rappresentare la Società presso la comunità finanziaria e comunicare agli investitori il valore dell'azienda attraverso una costante informativa delle scelte strategiche.
La Funzione cura anche i rapporti con il *Nominated Advisor* (*Nomad*) garantendo l'adeguata trasparenza informativa nei confronti degli investitori nel rispetto delle regole cui la Società è sottoposta; tale Funzione è in carico all'Amministratore Delegato.

La Società ha dato comunicazione di avvio dell'operatività come *Specialist* dal 2 novembre 2020 e dal 14 dicembre 2020 per i servizi di RTO e di Collocamento. Relativamente all'avvio delle proprie attività la SIM ha adottato la Procedura di Collocamento degli strumenti finanziari, la Procedura in materia di *Product Governance*, la *Transmission policy* e la Procedura per attività di *Specialist* – Negoziazione in conto proprio.
La Società ha inoltre predisposto una serie di limiti operativi al fine di contenere i rischi derivanti dalla prestazione del servizio di negoziazione in conto proprio finalizzato allo svolgimento dell'attività di *Specialist*. Sempre al fine di avviare correttamente le proprie attività, la Sim ha approvato la lista controparti/*broker* autorizzate per lo svolgimento del servizio di RTO.

La Società ha adottato la *Metodologia di valutazione dei rischi operativi* col fine di disciplinare la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi mediante la definizione di una specifica metodologia di valutazione degli stessi, ovvero tramite l'adozione di un modello quantitativo e qualitativo per la valutazione dei rischi, basato sia sulle esperienze passate di perdite sia sull'analisi prospettica. La Società ha quindi proceduto, sulla base di detta metodologia, alla mappatura e misurazione dei rischi operativi a cui la stessa è esposta.

Infine, Mit Sim ha avviato il progetto per la realizzazione del Modello 231; si ricorda che la Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza 231, a composizione monocratica, il cui Presidente è stato identificato nel Presidente del Collegio Sindacale.

Adeguamento alla normativa *ESG - Environmental, social, and governance* ed al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari - SFDR.
La SIM presta particolare attenzione alla selezione di società rispettose delle norme globali in termini di:

- Diritti umani (*Human Rights Compliance*);
- Lavoro (*Labor Compliance*);
- Norme *Global Compact* (*Global Compact Compliance*),

pur decidendo, al momento, di non prendere in considerazione gli impatti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità per le seguenti ragioni:

- la Società ritiene che il quadro di riferimento normativo e regolamentare, che disciplina la trasparenza in materia di Informazioni sulle politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti, risulti ancora incompleto, con particolare riferimento all'approvazione della regolamentazione tecnica di attuazione prevista dall'art. 4, comma 6 del Regolamento (UE) 2019/2088;
- la Società impiega meno di 500 dipendenti.

Nel corso del 2020 l'attività di sviluppo informatico si è orientata verso progetti finalizzati ad accrescere l'efficienza e l'automazione dei processi interni, sia mediante lo sviluppo di nuove implementazioni software per l'accesso ai mercati finanziari sia con una miglior organizzazione dei servizi offerti.
In particolare, Mit Sim ha commissionato ai propri fornitori tecnologici una serie di nuove funzionalità della piattaforma di negoziazione al fine di migliorare l'interazione tra i vari applicativi di *front* e *back office*.
Di seguito si riportano le principali attività svolte:

- predisposizione infrastruttura *hardware/software/networking* con meccanismi di *business continuity* e *disaster recovery* in ASP (Settimo Milanese, Londra);
- installazione/predisposizione del prodotto EXP per le seguenti operatività:
  - *Specialist* sul mercato AIM, da novembre 2020 in produzione, con integrazione del mercato sia per la parte market data (GTP lite) sia per la parte di dispositiva (piattaforma MIT), con gestione delle quotazioni *bid/ask* e *position keeping* per i conti della proprietà;
  - Ricezione e Trasmissione Ordini, con messa in produzione da inizio 2021, con gestione del censimento dei titoli negoziabili, censimenti dei clienti e delle corrispondenti condizioni commissionali, censimento dei broker e delle corrispondenti condizioni commissionali, con gestione degli ordini e dei corrispondenti eseguiti per conto cliente, con calcoli commissionali, lato cliente e lato *broker*, e calcolo delle tasse (TTF) laddove richiesto, e generazione delle conferme;
  - Integrazione dei sistemi di *post-trade* con flussi di alimentazione, con le operazioni eseguite, verso i sistemi di *back office* e agente di regolamento;
- installazione/predisposizione del prodotto EXP/KR (*keeper&report*) per la compliance MIFID2:
  - *Record keeping* (tenuta registri), con archiviazione di tutta l'operatività (quotazioni, ordini, eseguiti) con una profondità storica di 10 anni;
  - *Transaction reporting*, con l'integrazione dell'ARM MarketAccess/TRAX;
- installazione/predisposizione del prodotto SIA EAGLE per la compliance MAD2:
  - Alimentazione di tutte le operazioni eseguite
  - Applicazione dei controlli e gestione delle eventuali segnalazioni.

EMERGENZA COVID 19

In riferimento all'emergenza da COVID-19, con comunicazione Consob n. 4/21 del 15 marzo 2021, l'autorità di vigilanza richiamato l'attenzione degli emittenti di strumenti finanziari negoziati su sistemi multilaterali di negoziazione sull'informativa da fornire con riferimento ai bilanci 2020. Nello specifico, tra le altre previsioni, "gli emittenti devono fornire nella Relazione sulla gestione informazioni, aggiornate alla data di redazione del bilancio, in relazione agli impatti, anche futuri, del COVID-19 sulla situazione della società e sull"andamento della gestione, fornendo particolare evidenza

(i) alla descrizione dell'evoluzione del modello di business in risposta alla pandemia,
(ii) ai rischi e incertezze cui la società è esposta nonché
(iii) alle misure adottate e pianificate per mitigare gli effetti della pandemia."

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le Autorità della maggior parte dei Paesi, incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. In tale contesto, Mit Sim è esposta al rischio che la diffusione del virus SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19 possano comportare sull'emittente stesso i rischi connessi all'attuale e

futura congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19, la quale potrebbe determinare un calo della domanda dei servizi offerti dalla società.
Nello specifico, qualora il contesto economico negativo dovesse impattare il settore di riferimento in cui opera Mit Sim, questo potrebbe registrare nell'esercizio 2021 un rallentamento del trend di crescita dei propri risultati rispetto a quello prospettato.
Alla data dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2020 non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure restrittive, le quali potrebbero incidere direttamente e significativamente sulle attività e sui servizi offerti da Mit Sim e/o dei suoi fornitori, con conseguenti effetti negativi sulla redditività, attuale e prospettica, e, pertanto, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.
Più precisamente, sotto il profilo del business, un eventuale prolungamento dell'emergenza epidemiologica potrebbe avere impatti diretti sul mercato in cui opera Mit Sim, sia rispetto al numero di ordini impartiti sia in termini di liquidità, con conseguenze negative sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria; inoltre, laddove la particolare congiuntura economica si dovesse tradurre in un numero ridotto di operazioni sul mercato AIM Italia nel corso del 2021, la Società potrebbe non riuscire ad ottenere un numero di incarichi di specialist o collocatore o global coordinator in linea con le previsioni di crescita, con possibili conseguenze negative sulla propria strategia di crescita sul mercato AIM Italia.

Tuttavia, tenuti presenti i rischi sopra descritti e in considerazione dell'inizio dell'operatività nel pieno corso dell'emergenza epidemiologica del virus COVID-19, il modello di business è stato impostato sin dall'inizio con l'obiettivo di minimizzare gli eventuali effetti negativi del diffondersi della pandemia, avendo come principale obiettivo l'assicurare l'incolumità del proprio personale e la continuità aziendale. Più nello specifico, la Società ha:

- introdotto modalità di lavoro flessibile – cosiddetto *smart working* - al fine di non dipendere dalla presenza del personale rilevante nella sede della società;
- strutturato il proprio sistema informatico e di accesso ai mercati finanziari garantendo presidi operativi e strutturali indipendenti dagli uffici di Mit Sim;
- elaborato procedure interne atte a preservare la salute del proprio personale nel rispetto delle previsioni normative di volta in volta in vigore;
- impostato la propria strategia di *marketing* e relazione con i propri clienti attuali e potenziali sfruttando al massimo le tecnologie di video comunicazione.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 lettera 1, si segnala che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in commento.

RISORSE UMANE

Risorse Umane (in unità)

Qualifica	Al 31/12/2020
Dirigenti	2

Impiegati	1
Totale	3

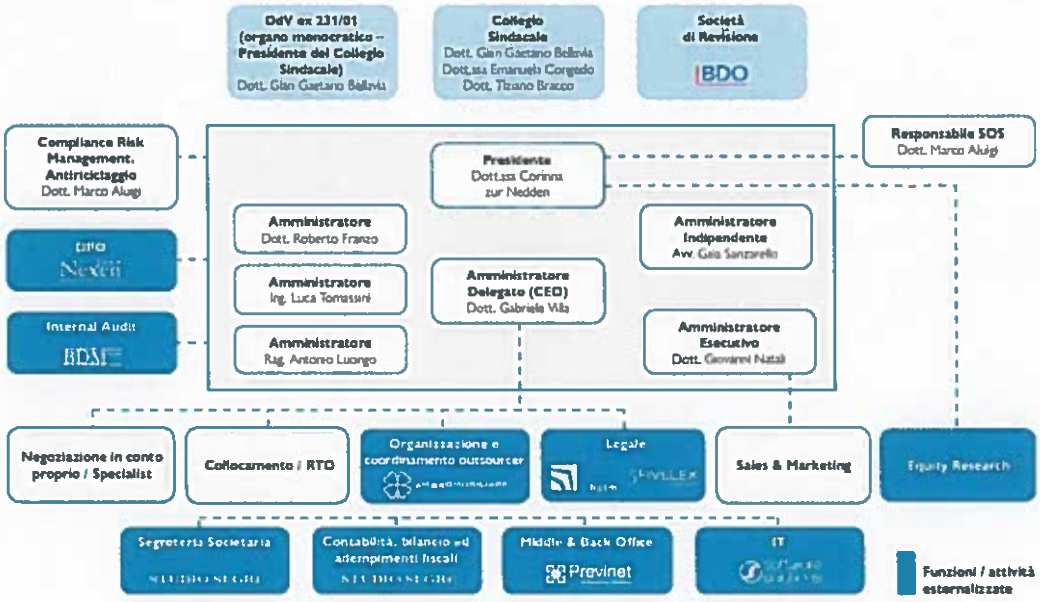
La Società non si avvale di consulenti Finanziari né di consulenti con contratto di agenzia.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

STRUTTURA SOCIETARIA

La Società è dotata di una struttura organizzativa all'apice della quale è posto il Consiglio di Amministrazione attualmente presieduto dal consigliere Corinna zur Nedden. Il Consiglio di Amministrazione, conformemente allo Statuto sociale ha nominato al proprio interno un Amministratore Delegato, Gabriele Villa a cui sono affidati poteri di gestione della Società.
Di seguito viene riportata la struttura organizzativa della Società.



RISULTATI ECONOMICI

L'esercizio 2020 ha registrato una perdita di esercizio pari a Euro 791.243.
Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Conto Economico e il confronto con l'esercizio chiuso il 31 marzo 2020:

	CONTO ECONOMICO SIM	31/12/20	31/03/20
10.	**Risultato netto dell'attività di negoziazione**	9.932	
50.	**Commissioni attive**	31.546	

60.	**Commissioni passive**	**(5.843)**	
70.	**Interessi attivi e proventi assimilati**		**60**
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo		
80.	**Interessi passivi e oneri assimilati**		
90.	**Dividendi e proventi simili**		
110.	**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**	**35.635**	**60**
120.	**Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:**		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130.	**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**		**60**
140.	**Spese amministrative**	**(813.338)**	**(173.127)**
	a) spese per il personale	(177.923)	(53.044)
	b) altre spese amministrative	(635.415)	(120.083)
150.	**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**		
160.	**Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali**	**(3.026)**	**(481)**
170.	**Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali**	**(1.322)**	
180.	**Altri proventi e oneri di gestione**	**(9.192)**	**45.259**
190.	**COSTI OPERATIVI**	**(826.878)**	**(128.349)**
200.	**Utili (Perdite) delle partecipazioni**		
210.	**Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali**		
220.	**Rettifiche di valore dell'avviamento**		
230.	**Utili (Perdite) da cessione di investimenti**		
240.	**UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**	**(791.243)**	**(128.289)**
250.	**Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**		**4.058**
260.	**UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	**(791.243)**	**(124.231)**
270.	**Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte**		
280.	**UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO**	**(791.243)**	**(124.231)**

Il 2020 è l'anno in cui Mit Sim ha ottenuto dalle Autorità di Vigilanza le autorizzazioni alla prestazione dei servizi di investimento richiesti, ha sostenuto i costi necessari all'avvio dell'operatività sui mercati ed

ha iniziato e concluso il processo di quotazione delle proprie azioni sul segmento Professionale del mercato AIM di Borsa Italiana. L'esercizio in questione è quindi stato caratterizzato da una intensa attività di investimento, propedeutico alla realizzazione del piano industriale.
In tale contesto, il risultato economico della gestione è caratterizzato dalla presenza marginale di ricavi - spiegati dal fatto che l'operatività sui primi clienti è iniziata il 9 novembre 2020 nell'ambito dell'attività di *Specialist* – e dalla rilevante componente di costi, propedeutici alla creazione del set-up operativo e alla quotazione in Borsa.

Di seguito si riportano le principali voci che compongono l'Attivo e il Passivo Patrimoniale e il confronto con l'esercizio chiuso il 31 marzo 2020:

	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/20	31/03/20
10.	**Cassa e disponibilità liquide**		
40.	**Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**	233.605	
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	233.605	
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
40.	**Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	2.620.718	1.140.046
	a) crediti verso banche	754.150	1.095.046
	b) crediti verso società finanziarie	1.792.884	
	c) crediti verso clientela	73.684	45.000
80.	**Attività materiali**	21.947	4.326
90.	**Attività immateriali**	5.125	2.385
	di cui:		
	avviamento		
100.	**Attività fiscali:**	6.000	6.000
	a) correnti	16	16
	b) anticipate	5.984	5.984
120.	**Altre attività**	159.708	
	TOTALE ATTIVO	3.047.103	1.152.757

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/20	31/03/20
10.	**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	73.697	
	a) debiti	73.697	
	b) titoli in circolazione		
80.	**Altre passività**	560.470	149.095
90.	**Trattamento di fine rapporto del personale**	8.394	1.730
	TOTALE PASSIVO	642.561	150.825
110.	**Capitale**	1.418.600	1.000.000
140.	**Sovrapprezzi di emissione**	1.972.000	

150.	**Riserve**	**(194.815)**	**126.163**
170.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**(791.243)**	**(124.231)**
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**2.404.542**	**1.001.932**
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**3.047.103**	**1.152.757**

L'incremento sia delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, sia del patrimonio netto è determinato principalmente dagli introiti derivanti dall'operazione di aumento di capitale sociale in sede di quotazione delle azioni della Società sul mercato AIM Italia.
L'operazione di quotazione sul segmento Professionale del mercato AIM Italia gestito da Borsa Italiana S.p.A., unitamente al contestuale aumento di capitale sociale, ha permesso alla Società di rafforzare la propria dotazione patrimoniale e permetterà di usufruire dei benefici fiscali riconosciuti dall'attuale normativa relativamente agli effetti derivanti dalle agevolazioni per la quotazione delle PMI (cd. "*bonus di quotazione*").

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Rendiconto Finanziario e il confronto con l'esercizio chiuso il 31 marzo 2020:

RENDICONTO FINANZIARIO SIM	Importo 31/12/20	Importo 31/03/20
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**(779.207)**	**(126.078)**
- interessi attivi incassati (+)		60
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	25.703	
- spese per il personale (-)	(170.486)	(51.314)
- altri costi (-)	(639.305)	(120.083)
- altri ricavi (+)	4.881	45.259
- imposte e tasse (-)		
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(2.215.132)**	**(45.016)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(228.554)	
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.821.568)	(45.000)
- altre attività	(165.010)	(16)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**484.031**	**123.333**
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	73.697	
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		

- altre passività	410.334	123.333
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(2.510.308)**	**(47.761)**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(24.710)**	**(7.192)**
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(20.647)	(4.807)
- acquisti di attività immateriali	(4.063)	(2.385)
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(24.710)**	**(7.192)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	268.600	750.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve	1.952.522	150.000
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**2.194.122**	**900.000**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+(C)	**(340.896)**	**845.047**

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO E CON IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE

Si tratta di fattispecie non applicabile alla realtà societaria.

AZIONI PROPRIE, DELLA CONTROLLANTE E DI SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non possiede, né direttamente né tramite Società Fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni / quote di Società controllanti.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

Al 31 dicembre 2020 il capitale della Società ammonta a Euro 1.418.600,00 interamente sottoscritto e versato a fronte di n. 1.843.600 azioni ordinarie. Alla suddetta data mancava l'iscrizione dell'aumento di capitale di Euro 425.000 presso il Registro delle Imprese pertanto il suddetto importo risulta allocato in apposita riserva di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2444 2° comma del Codice civile. A tutte le n.1.843.600 azioni ordinarie è stato attribuito il seguente codice ISIN (International Security Identification Number) IT0005427510. Il ticker di negoziazione è MTS.
Tutte le Azioni hanno tra loro le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Ciascuna Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

Sono inoltre emessi n. 630.489 Warrant, di cui n. 425.000 assegnate nell'ambito del Collocamento Privato in nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 azione sottoscritta, e i rimanenti n. 204.909 Warrant potranno essere assegnati, come stabilito dall'Assemblea dei soci del 4 novembre 2020, ad alcuni amministratori o dipendenti o collaboratori o consulenti della Società e delle società controllate, che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione. Il codice ISIN dei Warrant è IT0005428955. Il ticker di negoziazione dei Warrant è WMTS23.
A partire dalla data di emissione i Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e sono liberamente trasferibili.

I portatori di Warrant possono richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio a un prezzo di esercizio pari al Prezzo di Offerta nei seguenti periodi:
- dal 17 maggio 2021 al 28 maggio 2021 (compresi);
- dal 16 maggio 2022 al 27 maggio 2022 (compresi);
- dal 15 maggio 2023 al 26 maggio 2023 (compresi).

I titolari dei Warrant possono richiedere, inoltre, di sottoscrivere le Azioni di Compendio nei cinque giorni di mercato aperto, secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana, decorrenti dalla richiesta dell'Emittente a Borsa Italiana di passaggio all'AIM Italia (il "Periodo di Esercizio Addizionale").
I Warrant che non fossero presentati per l'esercizio entro il termine ultimo 26 maggio 2023 decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità a ogni effetto. Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant.
In caso di passaggio dell'Emittente dall'AIM Italia PRO all'AIM Italia, i Warrant non esercitati nel Periodo di Esercizio Addizionale decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

ANDAMENTO DEL TITOLO

Al 29 marzo 2021, l'azione ordinaria quota 7,28 Euro, registrando un apprezzamento del 29,1% rispetto al prezzo di emissione, pari a 5,64 Euro, mentre il Warrant quota 0,83 Euro, registrando un apprezzamento del 48,2% rispetto al prezzo di emissione, pari a 0,56 Euro.

Fonte: Bloomberg

Si evidenzia che l'azione ordinaria e il warrant sono negoziati sul segmento Professionale del Mercato AIM Italia di Borsa Italiana. Le negoziazioni sono quindi accessibili ai soli investitori professionali e la negoziazione avviene sulla base di un prezzo unico giornaliero, secondo il meccanismo d'asta. Il lotto minimo di negoziazione è corrispondente ad un controvalore di € 5.000.

INIZIATIVE

Al fine di contribuire attivamente alla definizione dei futuri modelli operativi e normativi del settore in cui opera la Società, Mit Sim ha provveduto ad associarsi alle due principali Associazioni di categoria maggiormente afferenti al proprio *core business*, e nello specifico ASSOSIM e ASSOAIM.

ASSOSIM rappresenta gli operatori del mercato mobiliare italiano nei confronti degli Organi dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche, delle altre Associazioni imprenditoriali, di Organizzazioni economiche e sociali e di altre Associazioni, Enti, Soggetti pubblici e privati. ASSOSIM svolge attività di ricerca, assistenza normativa e formazione, con pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari. L'Associazione conta circa 80 associati (Banche, Società d'Intermediazione Mobiliare, succursali italiane di Intermediari Esteri), attivi sul mercato primario e secondario e su quello dei derivati, con una quota pari all'82% dell'intero volume negoziato sui mercati regolamentati italiani. Dal 2007, la membership è allargata a Studi Legali, Società di Consulenza e di Sviluppo di Soluzioni Informatiche, e a quei soggetti che forniscono servizi agli Intermediari Mobiliari.

AssoAIM è l'Associazione di categoria delle società quotate sul mercato AIM Italia, creata nella consapevolezza che le società quotate su questo particolare mercato, per la loro dimensione, le loro caratteristiche e la loro dinamicità, necessitano di una specifica forma di azione collettiva e rappresentanza. AssoAIM intende contribuire a migliorare il quadro normativo destinato alle PMI che accedono al mercato dei capitali, occupandosi di studio, divulgazione e trattazione di tematiche e problematiche connesse e conseguenti alla negoziazione di strumenti finanziari su sistemi multilaterali di

negoziazione, quale AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Fermo restando quanto di seguito indicato in relazione all'emergenza sanitaria in corso, si comunica che successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla data di redazione del presente documento, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, come determinati dallo IAS 10 § 9.

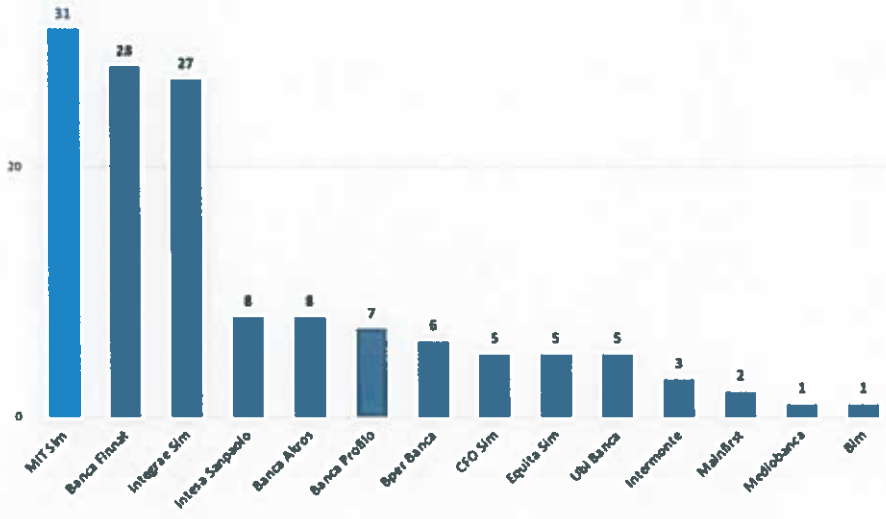
Ampliamento base clienti

Tuttavia, si segnala che l'attività commerciale perseguita dalla Società ha continuato a produrre gli effetti positivi auspicati e, alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, la lista degli emittenti quotati su AIM Italia per i quali Mit Sim ha in essere un contratto di *Specialist* si compone di 31 società. Di seguito si riporta l'elenco dei clienti contrattualizzati.

	SOCIETA'	Start Specialist	NOMAD	Debutto su AIM
1	4AIM SICAF	04/01/21	EnVent	29/07/16
2	Ambromobiliare	27/12/20	Banca Finnat	23/12/11
3	Blue Financial Communication	09/11/20	Integrae Sim	11/12/15
4	CASASOLD	18/03/21	EnVent	18/03/21
5	Clabo	09/11/20	EnVent	31/03/15
6	CleanBnB	01/04/21	EnVent	24/07/19
7	Comal	16/12/20	Alantra	16/12/20
8	Dba Group	15/12/20	EnVent	14/12/17
9	Digital360	10/02/21	CFO Sim	13/06/17
10	Digitouch	30/11/20	EnVent	16/03/15
11	Dominion Hosting Holding	14/06/21	EnVent	27/07/16
12	Eviso	30/12/20	Alantra	30/12/20
13	Finlogic	04/01/21	Integrae Sim	09/06/17
14	Gismondi 1754	01/12/20	EnVent	18/12/19
15	Grifal	04/01/21	Banca Finnat	01/06/18
16	Health Italia	01/03/21	Banca Profilo	09/02/17
17	H-farm	01/12/20	EnVent	13/11/15
18	Illa	01/12/20	EnVent	22/12/17
19	Ilpra	15/02/21	Integrae Sim	15/02/19
20	Italia Independent	18/12/20	Fidentiis	28/06/13
21	Kolinpharma	09/11/20	EnVent	09/03/18
22	Officina Stellare	04/01/21	Banca Finnat	26/06/19
23	Planetel	30/12/20	Alantra	30/12/20
24	Radici	04/01/21	Banca Finnat	26/07/19

25	REEVO	06/04/21	EnVent	06/04/21
26	Sg Company	15/03/21	Integrae Sim	26/07/18
27	Sourcesense	12/03/21	EnVent	12/08/20
28	Telesia	01/12/20	EnVent	20/02/17
29	Tenax	18/12/20	EnVent	18/12/20
30	Ucapital24	15/12/20	EnVent	19/11/19
31	Vetrya	09/11/20	EnVent	29/07/16

Considerando quindi la distribuzione degli incarichi di *Specialist* fra i differenti intermediari finanziari alla data del 29 marzo 2021, tenuto anche in considerazione le operazioni di collocamento sul mercato AIM Italia e che alla data in oggetto hanno concluso il periodo di offerta, emerge che Mit Sim è l'operatore *leader* con una quota di mercato pari al **22,5%**. Tale percentuale è ancor più rilevante se si considera che il mercato è altamente concentrato, dato che i primi tre operatori rappresentano oltre il 62% della market share. Di seguito si fornisce una rappresentazione della distribuzione del numero di mandati per ogni singolo operatore specialista.



Fonte: elaborazioni Mit Sim su dati Borsa Italiana; situazione al 29 marzo 2021, tenute in considerazione anche le società che alla data in oggetto hanno concluso con successo il periodo di collocamento e delle società che hanno comunicato a Borsa Italiana il cambio di operatore specialista a favore di Mit Sim.

Inizio operatività servizio Ricezione e Trasmissione Ordini

A far data dal 17 febbraio 2021 la sala operativa di Mit Sim ha iniziato l'operatività di ricezione e trasmissione ordini per alcuni importanti clienti istituzionali. Pur essendo un periodo temporalmente limitato, si ritiene significativo evidenziare che nel periodo 17 febbraio 2021 – 29 marzo 2021sono stati trasmessi ordini - su differenti strumenti finanziari e su varie piazze di negoziazione – per un controvalore complessivo di circa 220 milioni di Euro.

Adesione mercati MTA e MIV di Borsa Italiana

Mediante Avviso n. 6503 del 4 marzo 2021, Borsa Italiana S.p.A. ha comunicato a Mit Sim l'ammissione alle negoziazioni nei mercati MTA e MIV quale nuovo intermediario aderente. L'inizio dell'operatività di Mit Sim. sui mercati MTA e MIV è divenuta efficace dal giorno 9 marzo 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il 2020 è l'esercizio durante il quale Mit Sim ha ottenuto l'autorizzazione alla prestazione dei servizi di investimento richiesti ed ha conseguentemente realizzato tutti i principali investimenti necessari all'avvio dell'operatività, come previsti da piano industriale. In questo scenario non deve sorprendere che il risultato economico della gestione sia stato negativo, ma deve al contrario essere degna di nota la rapidità con la quale la Mit Sim ha ottenuto il gradimento da parte delle numerose società quotate che hanno sottoscritto contratti di *Specialist.*
La Società ha intrapreso diverse iniziative volte a concretizzare il piano strategico presentato ai propri azionisti e che possono essere di seguito riassunte:

- Mantenimento, e auspicabilmente incremento, dell'attuale e significativa quota di mercato relativa alla linea di business *Specialist* sul mercato AIM Italia attraverso una continua attività di marketing sugli emittenti quotati e ad una offerta commerciale che risponda al meglio alle esigenze dei clienti. In aggiunta alla possibilità di acquisire nuova clientela per ciò che riguarda le società quotate, Mit Sim può contare sulla collaborazione con importanti società, in primis Ambromobiliare S.p.A. e 4AIM Sicaf, che si distinguono per elevate capacità di *origination* di nuove operazioni di quotazione sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana, i cui emittenti necessitano di un operatore Specialista.
- Acquisizione, facendo seguita all'ampliamento delle *membership* sui mercati di Borsa, di mandati di *Specialist* e di *Liquidity Provider* sui mercati MTA e MIV di Borsa Italiana, con uno specifico target rivolto al segmento STAR, dedicato alle piccole e medie imprese che rispettano specifici requisiti di eccellenza.
- Ampliamento delle autorizzazioni alla prestazione dei servizi di investimento, nello specifico l'esecuzione di ordini per conto dei clienti[4] e la detenzione delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela. L'estensione delle autorizzazioni operative permetterà a Mit Sim di cogliere al meglio tutte le opportunità che si presenteranno, offrendo al contempo un servizio ancora più completo alla propria clientela.
- Richiesta della qualifica di Nomad al fine di poter guidare in modo autonomo i collocamenti sul mercato AIM Italia nella fase di ammissione a quotazione.
- Potenziamento e ottimizzazione della configurazione tecnologica al fine di automatizzare il più possibile l'operatività sui mercati, con un conseguente risparmio di costi.

Dall'analisi dell'attuale portafoglio clienti, della concreta *pipeline* di potenziali clienti, dalle aspettative sul mercato italiano in termini di nuovi collocamenti e vivacità del mercato borsistico, nonché dall'implementazione delle diverse iniziative intraprese sia sul fronte dei ricavi sia su quello dei costi, la Società prevede che il 2021 che possa concludersi con una significativa riduzione della perdita d'esercizio e con una prospettiva di raggiungimento del punto di pareggio entro l'anno successivo.

[4] Per "*esecuzione di ordini per conto dei clienti*" si intende la conclusione di accordi di acquisto o di vendita di uno o piu' strumenti finanziari per conto dei clienti, compresa la conclusione di accordi per la sottoscrizione o la compravendita di strumenti finanziari emessi da un'impresa di investimento o da una banca al momento della loro emissione.

STRUMENTI FINANZIARI ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO

La Società è esposta ai rischi tipici connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria. Vengono di seguito riportati i rischi connessi allo svolgimento dell'attività finanziaria cui Mit Sim è esposta:
Rischio di credito: rischio attuale o prospettico concernente il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.
Rischio di liquidità: rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni alla loro scadenza e manifesta difficoltà e incapacità nel reperire eventuali fondi (*funding liquidity risk*) oppure a smobilizzare eventuali attività (*market liquidity risk*).
Rischio di mercato: rischio attuale o prospettico relativo al caso in cui Mit Sim non provveda ad un monitoraggio costante e continuo dei rischi di prezzo, tasso e cambio insiti negli investimenti degli strumenti finanziari per conto della proprietà.

La Società dispone di una struttura organizzativa, di processi aziendali, di risorse umane e di competenze per l'identificazione, il monitoraggio, il controllo e la gestione dei rischi sopracitati (c.d. *Risk Management*), e a tal fine sviluppa specifiche politiche e procedure. I presidi a mitigazione dei rischi implementati dalla Società prevedono, *inter alia*, meccanismi correttivi da applicarsi qualora i predetti rischi si avvicinino a determinati valori-soglia definiti dall'Autorità di Vigilanza o dal Consiglio di Amministrazione.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020 così come redatto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di copertura della perdita dell'esercizio, pari a Euro 791.243 mediante l'utilizzo della Riserva di Sovrapprezzo di emissione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Corinna zur Nedden

Milano, lì 29.3.2021

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE SIM

VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	31 dicembre 2020	31 marzo 2020	1 aprile 2019
20.	**Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**	**233.605**	**0**	**750.000**
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	233.605	0	0
	b) attività finanziarie designate al fair value	0	0	0
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	750.000
40.	**Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	**2.620.718**	**1.140.046**	**249.999**
	a) crediti verso banche	754.150	1.095.046	249.999
	b) crediti verso società finanziarie	1.792.884	0	0
	c) crediti verso clientela	73.684	45.000	0
80.	**Attività materiali**	**21.947**	**4.326**	**0**
90.	**Attività immateriali**	**5.125**	**2.385**	**0**
100.	**Attività fiscali**	**6.000**	**6.000**	**1.926**
	a) correnti	16	16	0
	b) anticipate	5.984	5.984	1.926
120.	**Altre attività**	**159.708**	**0**	**0**
	Totale Attivo	**3.047.103**	**1.152.757**	**1.001.925**

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31 dicembre 2020	31 marzo 2020	1 aprile 2019
10.	**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	**73.697**	**149.095**	**0**
	a) debiti	73.697	149.095	0
60.	**Passività fiscali**	**0**	**0**	**0**
	a) correnti	0	0	0
	b) differite	0	0	0
80.	**Altre passività**	**560.470**	**0**	**25.762**
90.	**Trattamento di fine rapporto del personale**	**8.394**	**1.730**	**0**
110.	**Capitale**	**1.418.600**	**1.000.000**	**1.000.000**
140.	**Sovrapprezzi di emissione**	**1.972.000**	**0**	**0**
150.	**Riserve**	**-194.815**	**126.163**	**-6.098**
160.	**Riserve da valutazione**	**0**	**0**	**0**
170.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**-791.243**	**-124.231**	**-17.739**
	Totale Passivo e Patrimonio Netto	**3.047.103**	**1.152.757**	**1.001.925**

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

	Voci	31 dicembre 2020	31 marzo 2020
10.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	9.932	0
50.	Commissioni attive	31.546	0
60.	Commissioni passive	-5.843	0
70.	Interessi attivi e proventi assimilati	0	60
80.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	0
110.	Margine di intermediazione	35.635	60
140.	Spese amministrative		
	a) spese per il personale	-177.923	-53.044
	b) altre spese amministrative	-635.415	-120.083
160.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali	-3.026	-481
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-1.322	0
180.	Altri proventi e oneri di gestione	-9.192	45.259
190.	Costi operativi	-826.878	-128.349
240.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	-791.243	-128.289
250.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	0	4.058
260.	Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	-791.243	-124.231
280.	Utile (Perdita) d'esercizio	-791.243	-124.231

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA DELLA SIM

	Voci	31/12/2020	31/03/2020
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**(791.243)**	**(124.231)**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100.	Copertura di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Copertura di flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**		
180.	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**(791.243)**	**(124.231)**

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SIM

	Esistenze al 31/03/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/04/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 31/12/2020	Patrimonio netto al 31/12/2020
							Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.000.000		1.000.000				418.600						1.418.600
Sovrapprezzo emissioni							1.972.000						1.972.000
Riserve:	126.163		126.163	(124.231)			(196.747)						(194.815)
a) di utili													
b) altre	*126.163*		*126.163*	*(124.231)*			*(196.747)*						*(194.815)*
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(124.231)		(124.231)	124.231								(791.243)	(791.243)
Patrimonio netto	1.001.932		1.001.932				2.193.853					(791.243)	2.404.542

	Esistenze al 31/03/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/04/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio al 31/03/2020	Patrimonio netto al 31/03/2020
							Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	1.000.000		1.000.000										1.000.000
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:		(6.099)	(6.099)	(17.739)							150.001		126.163
a) di utili													
b) altre		*(6.099)*	*(6.099)*	*(17.739)*							*150.001*		*126.163*
Riserve da valutazione													
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(17.739)		(17.739)	17.739								(124.231)	(124.231)
Patrimonio netto	982.261	(6.099)	976.162								150.001	(124.231)	1.001.932

RENDICONTO FINANZIARIO SIM – METODO DIRETTO

	Importo 31/12/2020	Importo 31/03/2020
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	**(779.207)**	**(126.078)**
- interessi attivi incassati (+)		60
- interessi passivi pagati (-)		
- dividendi e proventi simili (+)		
- commissioni nette (+/-)	25.703	
- spese per il personale (-)	(170.486)	(51.314)
- altri costi (-)	(639.305)	(120.083)
- altri ricavi (+)	4.881	45.259
- imposte e tasse (-)		
- costi e ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(2.215.132)**	**(45.016)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(228.554)	
- attività finanziarie designate al fair value		
- attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività		
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(1.821.568)	(45.000)
- altre attività	(165.010)	(16)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**484.031**	**123.333**
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	73.697	
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	410.334	123.333
(A) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**(2.510.308)**	**(47.761)**

B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	**(24.710)**	**(7.192)**
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(20.647)	(4.807)
- acquisti di attività immateriali	(4.063)	(2.385)
- acquisti di rami d'azienda		
(B) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(24.710)**	**(7.192)**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	268.600	750.000
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità		
- versamento riserve	1.925.522	150.000
(C) Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**2.194.122**	**900.000**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO (D)=(A)+(B)+(C)	**(340.896)**	**845.047**

RICONCILIAZIONE

	Importo 31/12/2020	Importo 31/03/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.095.046	249.999
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(340.896)	845.047
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	754.150	1.095.046

MIT SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.
Sede legale: Corso Venezia, 16, 20121 MILANO
Capitale Sociale Deliberato Euro 3.893.269,00 sottoscritto e versato Euro 1.843.600,00.
Registro delle Imprese di Milano e codice fiscale 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 dicembre 2020

redatto secondo i principi internazionali (IAS/IFRS)

1.PREMESSA

La nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;
2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
3) parte C - Informazioni sul conto economico;
4) parte D – Altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia quantitativa, sia qualitativa. Le informazioni di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e tabelle, le voci e le tabelle che non presentano importi, non sono indicate.
Salvo diversamente specificato, le tabelle sono redatte rispettando gli schemi delle previste disposizioni, quando anche siano avvalorate solo alcune voci nelle predette tabelle contenute. Alcune tabelle sono corredate di informazioni aggiuntive, a completamento della dovuta informazione, rispettando i criteri generali di chiarezza ed immediatezza della nota stessa. Il bilancio e la nota integrativa sono redatti in Euro, con arrotondamento matematico all'unità di Euro più prossima.
Il bilancio al 31 dicembre 2020 è stato redatto ai sensi delle vigenti norme regolamentari emanate dalla Banca d'Italia in attuazione delle direttive comunitarie, nello specifico ai sensi del Provvedimento del 30 novembre 2018, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa. Il Bilancio d'Esercizio è corredato dalla Relazione sulla Gestione.
I criteri di valutazione adottati sono comunicati al Collegio Sindacale e, nei casi previsti dalla legge, concordati con lo stesso.

2.PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili IAS e IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione europea fino al 31 dicembre 2020, dove questi risultino applicabili.

In particolare nella Parte D - Altre Informazioni, Sezione 8 – Altri dettagli informativi, sono fornite le riconciliazioni del patrimonio netto al 1° aprile 2019 (data di transizione agli IAS/IFRS) ed al 31 marzo 2020,

non ché del risultato economico dell'esercizio 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020, richieste da IFRS 1 a seguito della prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.
Come richiesto dall'IFRS 1, i criteri di valutazione di seguito descritti sono stati applicati oltre che al presente bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 anche alla situazione patrimoniale di transizione (1° aprile 2019) e al bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2020.

Con riferimento all'IFRS 8 (prima IAS 14) "Informativa di settore", previsto per le società quotate, si precisa che alla luce del fatto che l'attività sociale svolta nel 2020 è stata esclusivamente quella di operatore Specialista sul mercato AIM ed essendo la stessa iniziata a ridosso della fine dell'esercizio l'informativa di settore non si ritiene significativa.

Con riferimento allo IAS 33 "Utile per azione", anch'esso previsto per le società quotate, le informazioni sono fornite nel paragrafo di commento alla voce 110 "Capitale" nella Sezione 11.

La Banca d'Italia, con riferimento ai bilanci degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari e degli enti finanziari soggetti a vigilanza, ha stabilito con il Provvedimento del 30 novembre 2018 contenente le "*ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI*".
Gli amministratori della SIM hanno valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento e, ai fini della redazione della presente relazione, è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nel presente bilancio.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal prospetto della Redditività Complessiva, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota Integrativa; è inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione.
Esso è il primo bilancio che viene redatto in osservanza alle istruzioni e agli schemi del provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018 contenente le "*ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DEGLI INTERMEDIARI IFRS DIVERSI DAGLI INTERMEDIARI BANCARI*".
Le voci riportate negli schemi dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e nota integrativa sono esposte in unità di Euro.
Il presente bilancio, così come previsto dal *Framework* degli IAS/IFRS, è stato redatto nel rispetto delle seguenti caratteristiche qualitative:

- comprensibilità;
- significatività;
- attendibilità;
- comparabilità.

In particolare esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo attendibile la situazione patrimoniale e finanziaria della società, il risultato economico dell'esercizio, nonché i flussi finanziari nel rispetto del

principio della prevalenza della sostanza economica degli eventi e delle operazioni sulla forma. La contabilizzazione delle componenti attive e passive è stata effettuata secondo il principio della competenza economica e nella prospettiva della continuità aziendale.
Conseguentemente, nel rispetto del principio del mantenimento della presentazione e classificazione delle voci nel bilancio da un esercizio all'altro, vengono riportati, a titolo comparativo, gli schemi contabili dell'esercizio precedente, rettificati a seguito dell'applicazione degli IAS/IFRS.

Si ricorda che il principio contabile IFRS 1 richiede la presentazione di almeno un bilancio comparativo in occasione della predisposizione del primo bilancio redatto in applicazione dei principi contabili internazionali, ovvero l'esercizio dal 1° aprile 2019 al 31 marzo 2020 per la Società. Questo comporta che la data di transizione, cioè il passaggio agli IAS/IFRS, avviene all'apertura dell'esercizio precedente, ovvero il 1° aprile 2019.

Si precisa infine che il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo diretto prescritto dallo IAS 7, così come previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30 novembre 2018.
Di seguito vengono indicati i principi contabili internazionali e le interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa.

Si precisa che la Società non ha applicato alcun IFRS in via anticipata.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2020:

- Emendamento al "References to the conceptual framework in IFRS Standards" emesso dallo IASB il 29 marzo 2018; l'obiettivo dell'emendamento è aggiornare i riferimenti esistenti in diversi standard e interpretazioni che risultano ormai superati.

Le principali modifiche riguardano:
- un nuovo capitolo in tema di valutazione;
- migliori definizioni e guidance, in particolare con riferimento alla definizione di passività;
- chiarimenti di importanti concetti, come stewardship, prudenza e incertezza nelle valutazioni;
- chiarimenti sulle definizioni e sui criteri di riconoscimento di attività e passività.

- Emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8 in relazione a "Definition of material", emessi dallo IASB il 31 ottobre 2018; l'obiettivo dell' emendamento è quello di chiarire la definizione di 'materiale' al fine di aiutare le società a valutare se un'informazione è da includere o meno in bilancio. Un'informazione è ritenuta materiale qualora l'omissione, l'errata indicazione o l'oscuramento di essa, possano influenzare le decisioni dei lettori del bilancio.
- Emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 in relazione a "Interest Rate Benchmark Reform" (emesso il 26 settembre 2019). Lo IASB ha emesso degli emendamenti a IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7. Tali modifiche prevedono delle agevolazioni temporanee che permettano di utilizzare ancora l'hedge accounting durante il periodo di incertezza che precede la riforma relativa alla sostituzione dell'attuale benchmark di tasso di interesse, con un tasso di interesse alternativo privo di rischio.

- Emendamento all' IFRS 3 - "Business Combinations". Il 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato questo emendamento con l'obiettivo di aiutare a determinare se una transazione è un'acquisizione di un business o di un gruppo di attività che non soddisfa la definizione di business dell'IFRS 3.
- Emendamenti all'IFRS 16 "Leases" – riduzioni di canoni legati al Covid-19 applicabile dal 1° giugno 2020. Queste modifiche introducono un trattamento contabile opzionale per i locatari in presenza di riduzioni dei canoni di locazione permanenti (rent holidays) o temporanee legate al Covid-19. I locatari possono scegliere di contabilizzare le riduzioni dei canoni come variable lease payments rilevati direttamente nel conto economico del periodo in cui la riduzione si applica, oppure trattarle come una modifica del contratto di locazione con il conseguente obbligo di rimisurare il debito per il leasing sulla base del corrispettivo rivisto utilizzando un tasso di sconto rivisto.

Gli emendamenti di cui sopra sono applicabili con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e non hanno avuto un impatto significativo né sul bilancio né nell'informativa.

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2021. Documenti omologati dall'UE al 13 gennaio 2021:

- Emendamenti a IFRS 9, IAS 39, IFRS 7, IFRS 4 e IFRS 16 "Interest Rate Benchmark Reform" – Fase 2 (emesso il 27 agosto 2020): tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.
- Emendamenti a IFRS 4 "Insurance Contracts" – differimento dell'applicazione IFRS9 (emesso il 25 giugno 2020); tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021.

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2021. Documenti non ancora omologati dall'UE al 13 gennaio 2021:

- Emendamenti allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Classificazione delle passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono i principi che devono essere applicati per la classificazione delle passività come correnti o non correnti. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2023, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.
- Emendamenti allo IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari - Corrispettivi ricevuti prima dell'utilizzo previsto. Tali modifiche vietano di detrarre dal costo di immobili, impianti e macchinari importi ricevuti dalla vendita prodotti mentre il bene è in corso di preparazione per il suo utilizzo previsto. Il ricavato della vendita dei prodotti, e il relativo costo di produzione devono essere rilevati a conto economico. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.
- Emendamenti allo IAS 37 - Accantonamenti, passività potenziali e attività potenziali - Contratti onerosi - Costi per adempiere un contratto. Tali modifiche specificano i costi da prendere in considerazione quando si effettua la valutazione dei contratti onerosi. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.
- Modifiche annuali 2020 (ciclo 2018 – 2020) emesse a maggio 2020. Si tratta di modifiche limitate ad alcuni principi (IFRS 1 Prima adozione degli IFRS, IFRS 9 Strumenti finanziari, IAS 41 Agricoltura e esempi illustrativi dell'IFRS 16 Leases) che ne chiariscono la formulazione o correggono omissioni o conflitti tra i

requisiti dei principi IFRS. Tali modifiche, che entreranno in vigore il 1° gennaio 2022, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea.

- Emendamenti all' IFRS 17- "Insurance Contract" (emesso a maggio 2017) volti ad aiutare i soggetti che implementano il principio senza interromerne l'attuazione o diminuirne l'utilità. La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2023.
- Emendamenti all'IFRS 3 - "Business Combinations" emesse a maggio 2020. Si tratta di modifiche volte ad aggiornare il quadro concettuale relativo all'informativa finanziaria del Consiglio di Amministrazione. La prima applicazione è prevista per il 1° gennaio 2022.

Con riferimento ai principi contabili applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2021, la SIM ha in corso la valutazione degli impatti.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 4 – Altri aspetti
Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Si evidenzia come lo scenario internazionale e quello Italiano siano stati influenzati, dall'inizio del 2020, dalla diffusione del Corona Virus (COVID-19) e dalle conseguenti misure d'urgenza atte a limitare la diffusione su larga scala poste in essere da parte delle competenti autorità sanitarie. Tali circostanze hanno avuto ripercussioni dirette e indirette sui mercati finanziari generando un contesto di diffusa incertezza i cui effetti non risultano allo stato prevedibili.
In aggiunta a quanto precede, il perdurare dell'emergenza epidemiologica del virus COVID-19 potrebbe altresì impattare sul business della Società sia in termini finanziari sia in termini strategici.
Sotto il primo profilo, un eventuale prolungamento dell'emergenza epidemiologica potrebbe avere impatti diretti sul mercato in cui opera l'Emittente, sia rispetto al numero di ordini impartiti sia in termini di liquidità, con conseguenze negative, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.
Sotto il secondo profilo, le complesse condizioni dei mercati finanziari a seguito dell'epidemia del virus COVID-19 potrebbero impattare sulla SIM anche in termini strategici. Laddove, infatti, la particolare congiuntura economica si dovesse tradurre in un numero ridotto di operazioni sul mercato AIM Italia per i prossimi mesi, la SIM potrebbe non riuscire ad ottenere un numero di incarichi di *specialist* o di *global coordinator* in linea con le previsioni di crescita, con possibili effetti negativi sulla propria strategia di crescita sul mercato AIM Italia.

A. 2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Qui di seguito si illustrano i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali per i principali aggregati dello stato patrimoniale e del conto economico:

- **attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**: nella voce confluiscono strumenti rappresentativi di capitale (titoli azionari) quotati.

Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma al corrispettivo pagato o incassato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
Successivamente esse sono valutate al fair value e le relative variazioni vengono iscritte a conto economico.
Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo vengono utilizzate le quotazioni di mercato.
Le attività finanziarie vengono cancellate quanto scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quanto l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

- **attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**: nella voce confluiscono le attività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti commerciali e i depositi presso banche.
  Alla data di prima iscrizione le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono rilevate al loro fair value, corrispondente di norma all'ammontare erogato o al corrispettivo pagato, a cui sono aggiunti gli eventuali costi/proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
  Dopo la rilevazione iniziale le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito o aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche o riprese di valore.
  Le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie stesse o quando queste vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

- **attività materiali e immateriali:** le attività materiali sono classificate con riferimento alla destinazione delle immobilizzazioni materiali e sono iscritte in bilancio quando è possibile determinare ragionevolmente il costo del bene ed è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno all'impresa; sono contabilizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Esse sono valutate al costo al netto del relativo ammortamento e di qualsiasi eventuale perdita per riduzione di valore.
  Gli ammortamenti sono calcolati in base a piani specifici di ammortamento che tengono conto della vita utile del bene, a partire dall'anno in cui ne inizia l'utilizzo ed adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.
  Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui sono realizzate.
  Sono altresì inclusi in questa voce gli eventuali diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale come previsto dall'IFRS 16.

  Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili e prive di consistenza fisica, possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e sono iscritte fra le attività quando è probabile che generino benefici economici futuri ed il costo può essere attendibilmente stimato. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti accumulati e, ove esistente, di qualsiasi perdita per riduzione di valore.
  Le attività immateriali sono ammortizzate sistematicamente a partire dall'anno di un cui ne inizia l'utilizzo lungo la loro vita utile, adottando come metodo quello a quote costanti.

  Le attività materiali e immateriali vengono eliminate dallo stato patrimoniale nell'esercizio di dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

- **passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:** la voce "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include i debiti di funzionamento connessi all'attività svolta.
  L'iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente corrispondente all'ammontare che dovrà essere corrisposto alla controparte, a cui sono aggiunti gli eventuali costi o proventi di transazione di diretta imputazione, se materiali e determinabili.
  I debiti sono successivamente valutati al costo ammortizzato, tenuto presente che i flussi finanziari relativi ai debiti a breve termine non sono attualizzati se l'effetto dell'attualizzazione è irrilevante.
  Nella voce "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono rilevati anche gli eventuali debiti relativi ai beni utilizzati in qualità di locatario nell'ambito di contratti di leasing, "Lease Liability" nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 16
  Gli interessi passivi connessi a tali eventuali debiti vengono registrati a conto economico nella voce 80 "Interessi passivi e oneri assimilati".

  Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio se l'obbligazione specificata dal contratto è estinta.

- **attività e passività fiscali:** le imposte correnti dell'esercizio ed eventualmente di quelli precedenti, se non pagate, vengono rilevate contabilmente nell'esercizio di competenza.
  Per tutte le differenze temporanee imponibili vengono rilevate attività e passività fiscali differite. Le imposte correnti e differite vengono rilevate come provento o come onere ed incluse nel risultato di esercizio. Tuttavia le imposte correnti e quelle differite vengono accreditate direttamente a Patrimonio Netto se sono riferibili a elementi che sono accreditati o addebitati nell'esercizio stesso o in un altro direttamente a Patrimonio Netto.
  Le passività e le attività fiscali correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti vengono determinate al valore che ci si attende di pagare, utilizzando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio e tenendo conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme.
  Le attività e passività differite sono determinate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali emanate alla data del bilancio. Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste una elevata probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare con continuità redditi imponibili nei futuri esercizi.

- **altre attività e altre passività:** sono state indicate al loro valore nominale, coincidente con il valore corrente, che rappresenta rispettivamente il loro valore di realizzo e di estinzione in quanto le stesse hanno vita residua breve.
  Le voci comprendono eventuali poste con periodo di maturazione a cavallo dell'esercizio (ratei e risconti) che sono stati calcolati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

- **trattamento di fine rapporto:** Il Decreto Legislativo 252/2005 ha introdotto la "riforma della previdenza complementare" i cui effetti riguardano tra l'altro, il debito relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti. La riforma prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto debbano essere destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare ovvero debbano essere mantenute in azienda.
  L'obbligazione nei confronti dei dipendenti per la quota di TFR maturata non è stata trasferita ad enti esterni, secondo quanto previsto dal sopracitato Decreto. Il fondo TFR al 31 dicembre 2020 è pari al valore del debito civilistico in quanto il calcolo attuariale richiesto dall'applicazione dello IAS 19 avrebbe determinato una rappresentazione non omogenea e non significativamente differente del dato in oggetto

per effetto della scarsità della popolazione di riferimento e della limitata serie di dati storici su cui basare il procedimento di attualizzazione del fondo.

- **costi, ricavi, oneri e proventi:** sono stati contabilizzati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.
- **imposte:** accolgono sia le imposte correnti che differite calcolate sulla base della normativa fiscale vigente.

A.3 – INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Si precisa che nell'esercizio 2020 non vi è stato alcun trasferimento tra portafogli relativo ad attività finanziarie; non sono state pertanto riportate le informazioni richieste ai paragrafi A.3.1, A.3.2 e A.3.3.

A. 4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

Per gli strumenti finanziari il *fair value* viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti dai mercati finanziari nel caso di strumenti quotati su mercati attivi o mediante l'utilizzo di modelli valutativi interni per gli altri strumenti finanziari.
Un mercato è considerato attivo se i prezzi di quotazione, rappresentanti effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un congruo periodo di riferimento, sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società del settore, servizi di quotazione o enti autorizzati.
Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.
Gli strumenti finanziari sono valutati al fair value, secondo le classi previste dal principio IFRS 13, come dalla seguente legenda:

Livello 1	Quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate sul mercato attivo, secondo la definizione dello IFRS9, per le attività o passività oggetto di valutazione.
Livello 2	*Input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato.
Livello 3	*Input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	31/12/2020			31/03/2020		
Attività/Passività misurate al fair value	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 1**	**Livello 2**	**Livello 3**
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	233.605					
b) attività finanziarie designate al fair value						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	**233.605**					
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie valutate al fair value						
3. Derivati di copertura						
Totale						

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2020				31/03/2020			
	VB	**L1**	**L2**	**L3**	**VB**	**L1**	**L2**	**L3**
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.620.718			2.620.718	1.140.046			1.140.046
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	**2.620.718**			**2.620.718**	**1.140.046**			**1.140.046**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato								
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale								

3.Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

SEZIONE 2 – ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON IMPATTO A CONTO ECONOMICO - VOCE 20

2.1 Composizione delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione"

Voci/Valori	Totale 31/12/2020			Totale 31/03/2020		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito						
di cui: Titoli di Stato						
2. Titoli di capitale	233.605					
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti						
5. Strumenti finanziari derivati						
5.1 di negoziazione						
5.2 connessi con la fair value option						
5.3 altri						
Totale	**233.605**					

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

Voci/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/03/2020
A. ATTIVITA' PER CASSA		
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	**233.605**	
a) Banche		
b) Altre società finanziarie	51.030	
di cui: imprese di assicurazione		
c) società non finanziarie	182.575	
d) altri emittenti		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale (A)	233.605	
B. STRUMENTI DERIVATI		
a) Controparti centrali		
b) Altre		
Totale (B)		
Totale (A+B)	**233.605**	

SEZIONE 4 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO – VOCE 40

4.1 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso banche"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2020						Totale 31/03/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**754.150**					**754.150**	**1.095.046**					**1.095.046**
1.1 depositi e conti correnti	754.150					754.150	1.095.046					1.095.046
1.2 crediti per servizi												
1.3 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
1.4 altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	754.150					754.150	1.095.046					1.095.046

I crediti per depositi e conti correnti si riferiscono alle disponibilità presenti sui conti correnti bancari, incluse le competenze maturate alla fine dell'esercizio.

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso società finanziarie"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2020						Totale 31/03/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**1.792.884**					**1.792.884**						
1.1 depositi e conti correnti	1.792.884					1.792.884						
1.2 crediti per servizi												
1.3 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
1.4 altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	1.792.884					1.792.884						

La voce "Depositi e conti correnti" è composta dal valore delle azioni emesse in sede di quotazione interamente sottoscritte e già versate dai sottoscrittori e depositate presso il Settlement Agent.

4.3 Dettaglio delle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Crediti verso clientela"

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2020						Totale 31/03/2020					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**73.684**					**73.684**	**45.000**					**45.000**
1.1 depositi e conti correnti												
1.2 crediti per servizi	23.931					23.931	45.000					45.000
- attività di specialista	23.931					23.931						
- consulenze							45.000					45.000
1.3 pronti contro termine												
- di cui: su titoli di Stato												
- di cui: su altri titoli di debito												
- di cui: su titoli di capitale e quote												
1.4 altri finanziamenti	49.753					49.753						
2. Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
Totale	73.684					73.684	45.000					45.000

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Valore lordo e rettifiche di valore complessivo

Non vi sono state rettifiche di valore.

SEZIONE 8 – ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 80

Nella presente voce figurano le attività materiali (mobili e altre attività materiali) ad uso funzionale disciplinate dallo IAS 16.

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/03/2020
1. Attività di proprietà	**21.947**	**4.326**
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici	18.203	2.646
e) altri	3.744	1.680
2. Attività acquisite in leasing finanziario		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	**21.947**	**4.326**

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde				**2.646**	**1.680**	**4.326**
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette				**2.646**	**1.680**	**4.326**
B. Aumenti				**17.939**	**2.708**	**20.647**
B.1 Acquisti				17.939	2.708	20.647
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di *fair value* imputate a:						
a) pa) patrimonio netto						
b) cb) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni				**2.382**	**644**	**3.026**
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti				2.382	644	3.026
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di *fair value* imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non ricorrenti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette				**18.203**	**3.744**	**21.947**
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D.2 Rimanenze finali lorde				**18.203**	**3.744**	**21.947**
E. Valutazione al costo				**18.203**	**3.744**	**21.947**

SEZIONE 9 – ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 90

Nella presente voce figurano le attività immateriali disciplinate dallo IFRS 38.

9.1 Composizione delle "Attività immateriali"

	31/12/2020		31/03/2020	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*	Attività valutate al costo	Attività valutate al *fair value*
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	**5.125**		**2.385**	
2.1 Generate internamente				
2.2 Altre	5.125		2.385	
Totale	**5.125**		**2.385**	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	**2.385**
B. Aumenti	**4.062**
B.1 Acquisti	4.062
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	**1.322**
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	1.322
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di *fair value*	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	**5.125**

SEZIONE 10 – ATTIVITA' FISCALI E PASSIVITA' FISCALI - Voce 100 DELL'ATTIVO E VOCE 60 DEL PASSIVO

10.1 Composizione della voce 100 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Descrizione	31/12/2020	31/03/2020
Erario c/ritenute su interessi attivi	16	16
Totale attività fiscali correnti	**16**	**16**
Imposte anticipate IRES - oneri	5.984	5.984
Totale attività fiscali anticipate	**5.984**	**5.984**
Totale attività fiscali	**6.000**	**6.000**

10.3 Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L.214/2011 (in contropartita del conto economico)

Nel seguente prospetto viene evidenziata la movimentazione delle imposte fiscali anticipate:

	31/12/2020	31/03/2020
1. Esistenze iniziali	**5.984**	**1.926**
2. Aumenti		**4.058**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		4.058
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre		
4.Importo finale	**5.984**	**5.984**

Si segnala che gli effetti fiscali anticipati relativi alle rettifiche IAS/IFRS effettuate in sede di prima applicazione sono inclusi nei saldi iniziali in contropartita alla riserva FTA.

SEZIONE 12 - ALTRE ATTIVITA' – VOCE 120

12.1 Composizione della voce 120 "Altre attività"

Nella presente voce sono iscritte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

Descrizione	31/12/2020
Crediti diversi per importi prepagati	2.700
Risconti attivi	126.925
Ratei attivi rimborso spese distacco personale	20.792
Migliorie su beni di terzi	8.362
Altri crediti	929
Totale	**159.708**

PASSIVO
SEZIONE 1 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO AMMORTIZZATO - VOCE 10

1.1 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": "Debiti"

Dettaglio/Valori		31/12/2020			31/03/2020	
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti conto termine						
- di cui su titoli di Stato						
- di cui su altri titoli di debito						
- di cui su titoli di capitale e quote						
1.2 Finanziamenti						
2. Debiti per leasing						
3. Altri debiti			73.697			
Totale			**73.697**			
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3			**73.697**			
Totale *Fair value*			**73.697**			

L'importo corrisponde al debito per acquisto di titoli effettuato nel 2020 ma regolato nel 2021.

SEZIONE 8 - ALTRE PASSIVITA' – VOCE 80

Nella presente voce sono iscritte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello stato patrimoniale.

8.1 Composizione della voce 80 "Altre passività"

Descrizione	31/12/2020	31/03/2020
Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere	502.678	140.322
Debiti verso Erario per ritenute effettuate e IVA	18.414	2.153
Debiti verso Enti previdenza e assistenza	13.683	2.786
Ratei passivi personale distaccato	10.656	0
Debiti plus/minus attività specialist riconosciute a clienti	8.642	0
Debiti verso personale	5.301	2.536
Altri debiti diversi	1.096	1.298
Totale	**560.470**	**149.095**

I Debiti verso fornitori fanno riferimento a fatture da ricevere per un importo pari a Euro 283.541.

SEZIONE 9 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 90

9.1 Composizione della voce 90 "Trattamento di fine rapporto personale": variazioni annue

	31/12/2020	31/03/2020
A. Esistenze iniziali	**1.730**	
B. Aumenti	**8.394**	**1.730**
B1. Accantonamento dell'esercizio	8.394	1.730
B2. Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni	**1.730**	
C1. Liquidazioni effettuate		
C2. Altre variazioni in diminuzione	1.730	
importi accreditati al fondo pensione integrativo		
imposta sostitutiva su rivalutazione TFR		
altre variazioni in diminuzione	1.730	
D. Esistenze finali	**8.394**	**1.730**

L'ammontare rappresenta quanto accantonato dalla società per il trattamento di fine rapporto maturato dai dipendenti alla data di bilancio.
Tale fondo è determinato senza tener conto della metodologia prevista dallo IAS 19, per i motivi già menzionati in precedenza.

SEZIONE 11 – PATRIMONIO – VOCI 110, 120, 140, 160

11.1 Composizione della voce 110 "Capitale"

Tipologie	Importo
1. Capitale	1.418.600
1.1 Azioni ordinarie	1.418.600
1.2 Altre azioni	

Alla data del 31 dicembre 2020 il Capitale Sociale, sottoscritto e versato, è costituito da n. 1.843.600 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna.

Si evidenzia che l'Assemblea tenutasi in data 4 novembre 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi nominali Euro 425.580, oltre sovrapprezzo, anche in più tranche, mediante emissione di massime n. 425.580 azioni, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, a servizio dell'operazione di quotazione su AIM Italia.

Le azioni ordinarie e i "Warrant MIT SIM 2020-2023" sono stati ammessi alle negoziazioni sul mercato AIM Italia – Segmento professionale con decorrenza 22 dicembre 2020 e la negoziazione ha avuto inizio a partire dal 28 dicembre 2020.

A servizio dell'operazione di quotazione sono state collocate n. 425.000 azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale presso (i) "investitori qualificati" italiani così come definiti ed individuati all'articolo 100, comma 1, lettera a) del TUF e dal combinato disposto degli articoli 34 – ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 e 35, comma 1, lettera d), del Regolamento Intermediari; e (ii) investitori istituzionali esteri (con esclusione di Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti d'America).

Al 31 dicembre 2020 tuttavia mancava l'iscrizione presso il Registro delle Imprese del suddetto aumento di capitale, avvenuta in data 27 gennaio 2021.
Le n. 425.000 azioni sottoscritte e pagate in data 31 dicembre 2020 sono pertanto state allocate in apposita riserva di patrimonio netto ai sensi dell'art. 2444, 2° comma, del Codice civile.

Risultato per azione

Ai sensi dello IAS 33 si fornisce qui di seguito il risultato per azione di base e diluito:

	31/12/2020
Risultato netto	- 791.243,00
Numero di azioni a inizio esercizio	1.000.000,00
03/11/2020	418.600,00
28/12/2020	425.000,00
Media ponderata azioni	1.093.262,04
Risultato per azioni di base e diluito *	- 0,72

* il risultato per azione di base e diluito coincidono in quanto i Warrant possono essere esercitati solo dopo il 31/12/2020 in base al Regolamento.

11.4 Composizione della voce 140 "Sovrapprezzi di emissione"

I sovrapprezzi di emissione ammontano a Euro 1.972.000, corrispondenti a Euro 4,64 per azione corrisposti in occasione dell'IPO in cui sono state emesse 425.000 nuove azioni.

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazione della voce 150 – Riserve

	Versamenti soci c/capitale	Riserva oneri aumento capitale ex IAS 32	Perdite esercizi precedenti	Riserva FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	**150.000**		**(17.738)**	**(6.099)**	**126.163**
B. Aumenti	**693.600**				**693.600**
B.1 Attribuzioni di utili					
B.2 Altre variazioni	693.600				693.600
C. Diminuzioni	**418.600**	**471.748**	**124.230**		**1.014.578**
C.1 Utilizzi					
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale	418.600				418.600
C.2 Altre variazioni		471.748	124.230		595.978
D. Rimanenze finali	**425.000**	**(471.748)**	**(141.968)**	**(6.099)**	**(194.815)**

L'importo della riserva FTA si riferisce all'effetto delle rettifiche determinate al 1° aprile 2019 della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS, al netto degli effetti fiscali, come esplicitato al paragrafo "Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS - prospetti di riconciliazione tra principi contabili nazionali ed internazionali e note esplicative".

Informazioni richieste dal principio IAS 1 paragrafo 79:

Lettera a) :

i. Il Capitale Sociale, interamente sottoscritto e versato, alla data di approvazione del progetto di bilancio è costituito da n. 1.843.600 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna;
ii. Non sussistono categorie di azioni dotate di privilegi o vincoli alcuno;
iii. La Società non detiene azioni proprie né le azioni sono possedute da alcuna società controllata o collegata;
iv. Non sussistono azioni riservate per emissioni sotto opzione né sotto contratti di vendita.

Lettera b) :

Quanto alla descrizione della natura e dello scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto si rinvia a quanto illustrato nella tabella 12.5 Composizione e variazioni delle Riserve e nella seguente tabella:

Voci	Importo 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	1.418.600		-		
Riserve di capitale					
Sovrapprezzi di emissione	1.972.000	B	-		
Versamenti soci c/capitale	425.000	A , B	-		418.600
Totale	**3.390.600**		-		
Quota non distribuibile			-		
Residuo quota distribuibile			-		

Legenda:
A per aumento di capitale
B per copertura perdite
C per distribuzione ai soci

Parte C - Informazioni sul conto economico

SEZIONE 1 – RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE – Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto (A+B) -
1. Attività finanziarie di negoziazione					
1.1 Titoli di debito					
1.2 Titoli di capitale e quote OICR	8.655	18.623	3.604	13.742	9.932
1.3 Altre attività					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
2.1 Titoli di debito					
2.2 Debiti					
2.3 Altre passività					
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio					
4. Derivati finanziari					
4.1 su titoli di debito e tassi d'interesse					
4.2 su titoli di capitale e indici azionari					
4.3 su valute e oro					
4.4 altri					
5. Derivati su crediti					
di cui: coperture naturali connesse con la fair value option					
Totale	**8.655**	**18.623**	**3.604**	**13.742**	**9.932**

SEZIONE 5 – COMMISSIONI – Voci 50 e 60

5.1 Composizione della voce 50 "Commissioni attive"

Dettaglio	31/12/2020	31/03/2020
1.Negoziazione per conto proprio	23.931	
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
gestioni di portafogli		
gestioni collettive		
prodotti assicurativi		
altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
- Commissioni di sottoscrizione/rimborso		
- Altre commissioni		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria		
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazione di valute		
11. Altri servizi	7.615	
Totale	**31.546**	

Le negoziazioni per conto proprio sono relative ai compensi per l'attività di Specialist sul mercato AIM Italia.
Tra gli "Altri servizi" sono presenti l'attività di Advisory su titoli che la società ha svolto nel 2020.

5.2 Composizione della voce 60 "Commissioni passive"

Dettaglio	31/12/2020	31/03/2020
1.Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione		
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
gestioni di portafogli		
altri		
4. Gestione di portafogli		
- propria		
- delegata da terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti		
7. Custodia e amministrazione	5.843	
8. Altri servizi		
Totale	**5.843**	

SEZIONE 6 - INTERESSI – VOCI 70 E 80

6.1 Composizione della voce 70 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2020	31/03/2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con 1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 1.2. Attività finanziarie designate al fair value 1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente					
2. Attività finanziarie valutate al fair value con					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: 3.1 Crediti verso banche 3.2 Crediti verso società finanziarie 3.3 Crediti verso clientela					60
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**60**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE – VOCE 140

9.1 Composizione della voce 140.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2020	31/03/2020
1. Personale dipendente	**151.374**	**21.958**
a) salari e stipendi	110.740	16.084
b) oneri sociali	30.871	4.257
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento	7.437	1.617
f) accantonamento al fondo trattamento		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	2.325	
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e sindaci	**36.685**	**31.086**
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti	**(18.770)**	
6. Rimborsi di spesa per dipendenti	**8.634**	
Totale	**177.923**	**53.044**

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Personale dipendente	31/12/2020
Dirigenti	1
Impiegati	1

9.3 Composizione della voce 140.b "Altre spese amministrative"

Descrizione	31/12/2020	31/03/2020
Consulenze e prestazioni professionali	407.921	65.752
Spese per funzioni di controllo e altre funzioni	81.177	38.430
Spese generali e di struttura	103.351	15.901
Gestione amministrativa ed elaborazione dati	42.966	0
Totale	**635.415**	**120.083**

SEZIONE 11 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 160

11.1 Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a+b-c)**
1. Ad uso funzionale	**3.026**			**3.026**
- di proprietà	3.026			3.026
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Detenute a scopo di investimento				
- di proprietà				
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**3.026**			**3.026**

L'importo totale di questa voce è costituito dalle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio 2020 calcolate sul valore globale originario dei beni ad uso funzionale di proprietà della Società.

SEZIONE 12 – RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 170

12.1 Composizione della voce 170 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	**Risultato netto (a +b -c)**
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento	**1.322**			**1.322**
1.1 di proprietà	1.322			1.322
- generate internamente				
- altri				
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale	**1.322**			**1.322**

SEZIONE 13 – ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE – VOCE 180

13.1 Composizione della voce 180 "Altri ricavi e proventi di gestione"

Voci	Importi
Proventi	
Differenze positive cambi	29
Totale proventi	**29**
Oneri	
Ammortamento migliorie beni di te	5.302
Oneri bancari	3.076
Sopravvenienze passive	772
Altri	70
Totale oneri	**9.220**
Saldo proventi e oneri	**(9.192)**

SEZIONE 18 - IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE – VOCE 250

18.1 Composizione della voce 250 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Voci	31/12/2020	31/03/2020
1. Imposte correnti (-)		
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3bis. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti (+) d'imposta di cui alla legge n.214/2011		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)		4.058
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
Imposte di competenza dell'esercizio		**4.058**

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

A. Attività di negoziazione per conto proprio:

Descrizione	Importi
Controvalore acquisti come market maker	
Titoli di capitale - non appartenza al gruppo	872.197
Controvalore vendite come market maker	
Titoli di capitale - non appartenza al gruppo	656.773
Valore assoluto delle negoziazioni	**1.528.970**

B. Attività di esecuzione di ordini per conto dei clienti
Non applicabile alla realtà in oggetto

C. Attività di gestione dei portafogli
Non applicabile alla realtà in oggetto

D. Attività di collocamento
Non applicabile alla realtà in oggetto

E. Attività di ricezione e trasmissione ordini
Non applicabile alla realtà in oggetto

F. Consulenza in materia di:
Non applicabile alla realtà in oggetto

G. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione
Non applicabile alla realtà in oggetto.

H. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari
Non applicabile alla realtà in oggetto.

I. Altre Attività
Non applicabile alla realtà in oggetto.

L. Impegni

Alla data del 31 dicembre 2020 non vengono rilevati impegni, garanzie (né ricevute, né rilasciate).

Sezione 2 – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

In considerazione della specificità dell'attività svolta, con riferimento alla sola attività di specialista sul mercato AIM Italia con detenzione di titoli di terzi in portafoglio, gli unici rischi finanziari sono quelli che riguarderanno gli investimenti del patrimonio della società e principalmente le disponibilità liquide generate dall'attività stessa.

In merito alla pandemia di Covid-19 (Coronavirus) attualmente in corso si evidenzia come al momento non è possibile stimare in modo puntuale i rischi in capo alla SIM; a tal riguardo le sue funzioni di controllo sono attivamente coinvolte nel monitoraggio del suddetto fenomeno.

2.1 RISCHI DI MERCATO

2.1.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse derivante dal portafoglio di negoziazione è riconducibile alla assenza di Titoli di Stato, le finalità sono esclusivamente di negoziazione e mai di investimento. Il monitoraggio del citato rischio, noto anche come rischio finanziario, è assicurato direttamente dal Consiglio di Amministrazione che definisce i criteri ed i limiti per gli investimenti finanziati dalla Società. In particolare, individua i limiti di composizione del portafoglio per tipologia d'emittente, per tipologia di strumento finanziario, per scadenza, per divisa, per tipologia di *duration*.

La Società al momento non investe in strumenti di debito e non utilizza forme di finanziamento, per tanto non è esposta a tale tipo di rischio.

2.1.2 RISCHIO DI PREZZO
Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali
Rappresenta il rischio di variazioni di prezzo dipendenti dalle fluttuazioni delle variabili di mercato e da fattori specifici degli emittenti o delle controparti. Il rischio di posizione su titoli di capitale rappresenta la principale esposizione per la SIM.

Non rientra nella politica aziendale della SIM investire in quote di OICR né assumere posizioni in derivati. Per gli investimenti la SIM utilizza esclusivamente mezzi propri.

La gestione di questo tipo di rischio è regolata da specifici limiti operativi riferiti sia al posizionamento complessivo sia al singolo emittente, controllati tramite il sistema informativo. La funzione di controllo del rischio inoltre effettua un constante monitoraggio delle posizioni

2.1.3 RISCHIO DI CAMBIO

Informazioni di natura qualitativa

Per quanto concerne il rischio cambio la SIM non detiene alcuna posizione in valuta estera.

2.2 RISCHI OPERATIVI

Si tratta dei rischi attuali o prospettici relativi ai casi in cui la SIM possa subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane, sistemi interni, informatici, di sicurezza e/o da eventi esogeni. Nell'ambito di tale definizione è ricompreso, a titolo esemplificativo, anche il rischio di compliance, definito come il rischio di subire perdite (i.e. sanzioni, ammende) per la mancata osservanza di disposizioni normative, ecc. il cui presidio è posto in capo alla Funzione Compliance.
La gestione di tale rischio è presidiata dalla Funzione di Risk Management per il tramite del processo di *Mappatura dei rischi operativi*, aggiornato con cadenza almeno annuale. La SIM dall'analisi effettuata è risultata principalmente esposta ai rischi di errore operativo mentre sono risultati a basso impatto i rischi di frode e le pratiche di sicurezza sul lavoro e i danni ad attività fisiche.
I sistemi di rilevazione delle perdite sono di natura contabile e sono oggetto di monitoraggio mensile. Data la brevità del periodo in cui ha operato la SIM, non sono risultate perdite operative di natura straordinaria.
L'impatto stimato sul patrimonio della SIM dell'insorgenza dei suddetti rischi è ritenuto non rilevante e comunque coperto dalle riserve di capitale disponibili.

2.3 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali
Il rischio di credito (che comprende: rischio di credito, rischio di controparte, rischio di regolamento) è inteso come il rischio di insolvenza della controparte, ovvero la probabilità che un debitore non adempia le proprie obbligazioni o che ciò accada in ritardo rispetto alle scadenze prefissate.
Tale esposizione concerne il deposito della liquidità relativa ai mezzi propri ed ai crediti derivanti dalle commissioni per i servizi ed attività di investimento prestati nei confronti della clientela.
La SIM ne è esposta principalmente per via dei propri depositi presso altri intermediari che vengono valutati nel continuo sulla base di specifici processi di analisi mentre, con riferimento alla prestazione dei servizi di investimento, operando la SIM prevalentemente quale intermediario sui mercati nei confronti di clientela istituzionale, regola le operazioni tramite sistemi DVP e per tanto l'esposizione della SIM a tale rischio risulta sostanzialmente nullo.
Ai sensi della vigente disciplina di vigilanza, la società non presenta situazioni configurabili quali "grandi rischi".
Il metodo di quantificazione adottato dalla SIM per la determinazione del requisito a fronte del rischio di credito è quello standardizzato semplificato, che consente di calcolare la propria esposizione al rischio di credito riferita a differenti classi di clientela facendo riferimento, in luogo dei rating esterni, a un'unica ponderazione per ciascuna classe.

La SIM ha, quindi, classificato le proprie esposizioni creditizie, secondo la natura delle esposizioni stesse, e le ha ponderate, applicando le opportune percentuali previste dalla metodologia. Successivamente, la SIM ha calcolato la propria esposizione al rischio, applicando il requisito regolamentare dell'8% alla somma delle esposizioni creditizie ponderate.

Informazioni di natura quantitativa

Tipologia di esposizione	Esposizione	Fattore di ponderazione	Esposizioni ponderate
Esposizioni verso o garantite da amm.ni centrali e banche centrali	16	0%	-
Esposizioni verso o garantite da intermediari vigilati	2.547.033	20%	509.407
Esposizioni a breve termine verso imprese e altri soggetti o interm. Vigilati	73.684	100%	73.684
Altre esposizioni	181.655	100%	181.655
Esposizione ponderata complessiva			**764.746**

2.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

In merito al rischio di non essere in grado di far fronte ai propri impegni di pagamento per l'incapacità di reperire fondi sul mercato (fund liquidity risk) detto rischio è mitigato dall'analisi continuativa svolta dalla funzione amministrativa. Tale rischio è mantenuto al momento solo parzialmente rilevante, poiché la SIM dispone di una liquidità sufficiente per fronteggiare gli impegni finanziari che deve sostenere.

3.1 IL PATRIMONIO DELL'IMPRESA
3.1.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio della Società è rappresentato dal Capitale, composto da azioni ordinarie.
Le Riserve sono composte dalla riserva perdite portate a nuovo, da FTA IAS/IFRS, dalla riserva che accoglie gli oneri per l'aumento di capitale in sede di IPO ai sensi dello IAS32 (in "Altre riserve"), nonché dalla riserva da sovrapprezzo azioni.
La Società verifica costantemente il rispetto dei requisiti minimi del patrimonio con riferimento alla vigente normativa emanata da Banca d'Italia.

3.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

3.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	31/12/2020	31/03/2020
1. Capitale	**1.418.600**	**1.000.000**
2. Sovrapprezzi di emissione	**1.972.000**	
3. Riserve	**(194.815)**	
- di utili		
a) legale		
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili		
- altre riserve	(194.815)	126.163
a) versamenti c/capitale	425.000	150.000
b) perdite a nuovo	(141.968)	(17.738)
c) riserva oneri aumento capitale IAS 32	(471.748)	
d) riserva FTA IAS/IFRS	(6.099)	(6.099)
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	**(791.243)**	**(124.231)**
Totale	**2.404.542**	**1.001.932**

3.2 - I FONDI PROPRI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA
3.2.1 - FONDI PROPRI
3.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

I Fondi propri sono il principale punto di riferimento per la valutazione della solidità degli intermediari. Su di esso si basano I più importanti strumenti di controllo prudenziale, quali i requisiti patrimoniali a fronte dei rischi e le regole sulla concentrazione di questi ultimi.

I Fondi propri sono dati dalla somma del capitale primario di classe 1 (CET1), dell'eventuale capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) e del capitale di classe 2 (TIER2).

3.2.1.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	31/12/2020
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**2.404.541**
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie	
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime	
D. Elementi da dedurre dal CET1	**(62.140)**
E. Regime transitorio – Impatto su CET1 (+/-)	
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET1)	**2.342.401**
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie	
H. Elementi da dedurre dall'AT1	
I. Regime transitorio – Impatto su AT1 (+/-)	
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 – AT1)	
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie	
N. Elementi da dedurre dal T2	
O. Regime transitorio – Impatto su T2 (+/-)	
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 –T2)	
Q. Totale fondi propri	**2.342.401**

3.2.2 - ADEGUATEZZA PATRIMONIALE
3.2.2.1 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

La Società controlla e valuta con regolarità il livello di adeguatezza patrimoniale in rapporto alle prospettive di sviluppo e all'evoluzione della rischiosità, utilizzando le metodologie standardizzate di misurazione dei rischi per il primo pilastro, indicate nella precedente Tavola 3.2.1.2.
In ragione della natura, dimensione e semplicità dell'attività svolta e dei servizi offerti, la Società deve disporre di una dotazione patrimoniale minima, espressa in termini di "Fondi propri", pari almeno all'ammontare del capitale minimo richiesto dalla normativa vigente per l'esercizio dei servizi autorizzati.

3.2.2.2 INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

REQUISITI PATRIMONIALI	**31/12/2020**
Requisito patrimoniale per rischi di mercato	37.377
Requisito patrimoniale per rischio di controparte e di credito	764.746
Requisito patrimoniale per rischio di aggiustamento della valutazione del credito	
Requisito patrimoniale per rischio di regolamento	
Requisito patrimoniale aggiuntivo per rischio di concentrazione	
Requisito patrimoniale: basato sulle spese fisse generali	
Requisito patrimoniale per rischio operativo	5.345
Altri requisiti patrimoniali	
Requisiti patrimoniali complessivi richiesti dalla normativa prudenziale	**807.468**
Capitale iniziale	1.000.000
ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	
1 Attività di rischio ponderate	1.298.771
2 Capitale primario di classe 1 /Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	180,36%
3.Capitale di classe 1 /Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	180,36%
4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	180,36%

Figura nella presente tabella l'ammontare delle attività di rischio e dei requisiti prudenziali che sono riconducibili a quanto indicato nelle segnalazioni di vigilanza al 31.12.2020.

Sezione 4 - PROSPETTO ANALITICO REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci	31/12/2020	31/03/2020
10. Utile (Perdita) d'esercizio	**(791.243)**	**(124.231)**
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
a) variazione di fair value		
b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
40. Copertura dei titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
a) variazione di fair value (strumento coperto)		
b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti		
80. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
Altre componenenti reddituali con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri:		
a) variazioni di *fair value*		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
120. Differenze di cambio:		
a) variazioni di *fair value*		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
130. Copertura dei flussi finanziari		
a) variazioni di *fair value*		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
di cui: risultato delle posizioni nette		
140. Strumenti di copertura (elementi non designati)		
a) variazioni di valore		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività		
a) variazioni di *fair value*		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche per rischio di credito		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
a) variazioni di *valore*		
b) rigiro a conto economico		
c) altre variazioni		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
a) variazioni di *fair value*		
b) rigiro a conto economico		
- rettifiche da deterioramento		
- utili/perdite da realizzo		
c) altre variazioni		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali		
200. Redditività complessiva (voce 10+190)	**(791.243)**	**(124.231)**

Sezione 5 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

5.1 Informazioni sui compensi degli Amministratori, dei Sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche

	31/12/2020	31/03/2020
Consiglio di Amministrazione	12.833	-
Collegio Sindacale	18.375	24.500
Compensi dirigenti con responsabilità strategich	-	-
Totale	**31.208**	**24.500**

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Al 31 dicembre 2020 non esistono crediti o garanzie rilasciate a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni con altre parti correlate, condotte nell'ambito della normale gestione aziendale, sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda prezzi, modalità e termini di pagamento.

	31/12/2020
Proventi	5.893
Oneri	- 314
Totale	**5.579**

Sezione 7 – ALTRI DETTAGLI INFORMATIVI

7.2 Altro

COMPENSI SPETTANTI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

La Revisione Legale dei Conti per l'anno 2020 è affidata alla BDO Italia S.p.A. ed i corrispettivi ad essa relativi ammontano ad Euro 30.000 al netto di spese, Contributo Consob, ISTAT ed I.V.A.

Riportiamo nella seguente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Descrizione	Importo
Revisione legale dei conti e del bilancio	30.000
Attività di revisione per quotazione	22.000
Compensi per altre attività	0
Totale	**52.000**

NUMERO DI DIPENDENTI ALLA DATA DI BILANCIO

Al 31 dicembre 2020 il personale dipendente della Società era costituito da 3 dipendenti.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS – IFRS - PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE TRA PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI ED INTENAZIONALI E NOTE ESPLICATIVE

Qui di seguito si riportano i prospetti di stato patrimoniale e conto economico che evidenziano i passaggi effettuati per riesporre i dati dei bilanci approvati in base ai principi contabili IAS / IFRS.
Tali prospetti sono costruiti assumendo come informazioni di partenza le voci ed i valori del bilancio 1° aprile 2019 – 31 marzo 2020 redatto secondo i principi contabili nazionali, così come a suo tempo approvato, e come informazioni di arrivo le voci ed i valori in base agli IAS/ IFRS evidenziando nella colonna "IAS 38" gli effetti dovuti all'applicazione dei criteri di misurazione e valutazione propri degli IAS / IFRS. In particolare le scritture di rettifica hanno trovato contropartita direttamente sul patrimonio iniziale nella Riserva di First Time Adoption in caso di prima adozione degli IAS (saldi al 1° aprile 2019) e a conto economico in caso di effetto sul risultato dell'esercizio al 31 marzo 2020. L'impatto sul Patrimonio Netto derivante dalla prima applicazione degli IAS/IFRS è stato calcolato al netto del relativo effetto fiscale, determinato in base alla legislazione vigente. In particolare l'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24 per cento.

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale secondo i Principi contabili nazionali e IAS/IFRS al 1° aprile 2019

	VOCI DELL'ATTIVO	01/04/2019 ITALIAN GAAP	IAS 38	01/04/2019 IAS/ IFRS
10.	**Cassa e disponibilità liquide**			
40.	**Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**	**750.000**		**750.000**
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione			
	b) attività finanziarie designate al fair value			
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	750.000		750.000
40.	**Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	**249.999**		**249.999**
	a) crediti verso banche	249.999		249.999
	b) crediti verso società finanziarie			
	c) crediti verso clientela			
80.	**Attività materiali**			
90.	**Attività immateriali**	**8.025**	**(8.025)**	
	di cui:			
	avviamento			
100.	**Attività fiscali:**		**1.926**	**1.926**
	a) correnti			
	b) anticipate		1.926	1.926
120.	**Altre attività**			
	TOTALE ATTIVO	**1.008.024**	**(6.099)**	**1.001.925**

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	01/04/2019 ITALIAN GAAP	IAS 38	01/04/2019 IAS/ IFRS
10.	**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**			
	a) debiti			
	b) titoli in circolazione			
20.	**Passività finanziarie di negoziazione**			
30.	**Passività finanziarie designate al fair value**			
40.	**Derivati di copertura**			
60.	**Passività fiscali:**			
	a) correnti			
	b) differite			
80.	**Altre passività**	25.762		25.762
90.	**Trattamento di fine rapporto del personale**			
110.	**Fondi per rischi e oneri:**			
	a) impegni e garanzie rilasciate			
	b) quiescenza e obblighi simili			
	c) altri fondi			
	TOTALE PASSIVO	25.762		25.762
110.	**Capitale**	1.000.000		1.000.000
140.	**Sovrapprezzi di emissione**			
150.	**Riserve**	1	(6.099)	(6.098)
160.	**Riserve da valutazione**			
170.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	(17.739)		(17.739)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	982.262	(6.099)	976.163
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.008.024	(6.099)	1.001.925

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° aprile 2019

Patrimonio Netto ITALIAN GAAP	**982.262**
Rettifiche IAS / IFRS Storno attività Immateriali IAS 38 (al netto dell'effetto fiscale)	(6.099)
Effetto complessivo Riserva First Time Adoption (FTA)	(6.099)
Patrimonio Netto IAS / IFRS	**976.163**

Riconciliazione dello Stato Patrimoniale secondo i Principi contabili nazionali e IAS/IFRS al 31 marzo 2020

	VOCI DELL'ATTIVO	31/03/2020 ITALIAN GAAP	IAS 38	31/03/2020 IAS/ IFRS
10.	**Cassa e disponibilità liquide**			
40.	**Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**			
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione			
	b) attività finanziarie designate al fair value			
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
40.	**Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato**	1.140.046		1.140.046
	a) crediti verso banche	1.095.046		1.095.046
	b) crediti verso società finanziarie			
	c) crediti verso clientela	45.000		45.000
80.	**Attività materiali**	4.326		4.326
90.	**Attività immateriali**	27.319	(24.934)	2.385
	di cui:			
	avviamento			
100.	**Attività fiscali:**		5.984	5.984
	a) correnti			
	b) anticipate		5.984	5.984
120.	**Altre attività**	16		16
	TOTALE ATTIVO	1.171.707	(18.950)	1.152.757

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/03/2020 ITALIAN GAAP	IAS 38	31/03/2020 IAS/ IFRS
10.	**Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**			
	a) debiti			
	b) titoli in circolazione			
20.	**Passività finanziarie di negoziazione**			
30.	**Passività finanziarie designate al fair value**			
40.	**Derivati di copertura**			
60.	**Passività fiscali:**			
	a) correnti			
	b) differite			
80.	**Altre passività**	149.095		149.095
90.	**Trattamento di fine rapporto del personale**	1.730		1.730
110.	**Fondi per rischi e oneri:**			
	a) impegni e garanzie rilasciate			
	b) quiescenza e obblighi simili			
	c) altri fondi			
	TOTALE PASSIVO	150.825		150.825
110.	**Capitale**	1.000.000		1.000.000
140.	**Sovrapprezzi di emissione**			
150.	**Riserve**	132.262	(6.099)	126.163
160.	**Riserve da valutazione**			
170.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	(111.380)	(12.851)	(124.231)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.020.882	(18.950)	1.001.932
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.171.707	(18.950)	1.152.757

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 31 marzo 2020

Patrimonio Netto ITALIAN GAAP	**1.020.882**
Rettifiche IAS / IFRS Storno attività Immateriali IAS 38 (al netto dell'effetto fiscale)	(18.950)
Effetto complessivo Riserva First Time Adoption (FTA)	(18.950)
Patrimonio Netto IAS / IFRS	**1.001.932**

Riconciliazione del Conto economico secondo i Principi contabili nazionali e IAS/IFRS al 31 marzo 2020

	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/03/2020 ITALIAN GAAP	IAS 38	31/03/2020 IAS/ IFRS
10.	**Risultato netto dell'attività di negoziazione**			
50.	**Commissioni attive**			
60.	**Commissioni passive**			
70.	**Interessi attivi e proventi assimilati**	60		60
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo			
80.	**Interessi passivi e oneri assimilati**			
90.	**Dividendi e proventi simili**			
110.	**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**	60		60
140.	**Spese amministrative**	(149.317)	(23.810)	(173.127)
	a) spese per il personale	(53.044)		(53.044)
	b) altre spese amministrative	(96.273)	(23.810)	(120.083)
150.	**Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**			
160.	**Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali**	(481)		(481)
170.	**Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali**	(6.901)	6.901	
180.	**Altri proventi e oneri di gestione**	45.259		45.259
190.	**COSTI OPERATIVI**	(111.440)	(16.909)	(128.349)
240.	**UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**	(111.380)	(16.909)	(128.289)
250.	**Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**		4.058	4.058
260.	**UTILE(PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	(111.380)	(12.851)	(124.231)
280.	**UTILE(PERDITA) D'ESERCIZIO**	(111.380)	(12.851)	(124.231)

IAS 38 – Attività immateriali

Il principio internazionale consente la capitalizzazione di attività immateriali a condizione che tali attività producano futuri benefici economici alla Società, che il costo di tali attività possa essere ragionevolmente determinato e che le attività siano identificabili e controllare dalla Società.
Inf ase di prima applicazione si è provveduto quindi ad eliminare tutte le attività che non soddisfano anche solo uno dei requisiti sopra citati. In particolare sono state annullate, generando una diminuzione di Patrimonio netto, attività immateriali riconducibili a spese di costituzione e ampliamento, nettizzandole dell'effetto fiscale mediante la rilevazione di imposte anticipate.

Milano, 29 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr.ssa Corinna Katrin ZUR NEDDEN ESCHNER)

MIT SIM S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

AMN/AMR/rgm - RC096602020BD1513

Tel: +39 02 58.20.10
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94
20131 Milano

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
MIT SIM S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MIT SIM S.p.A. (la società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa al bilancio che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs.136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs.136/15, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

BDO Italia S.p.A. – Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 – 20131 Milano – Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della MIT SIM S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della MIT SIM S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

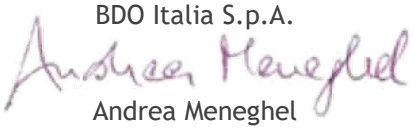
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della MIT SIM S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio d'esercizio della MIT SIM S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Andrea Meneghel
Socio

"MIT SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A."
Corso Venezia, 16 – 20121 Milano
Capitale Sociale deliberato € 3.893.269,00
Capitale Sociale sottoscritto e versato € 1.843.600,00
Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi e
Codice Fiscale n° 10697450962
Iscritta all'albo delle SIM al n. 303

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI SULL'ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 DEL CODICE CIVILE

All'Assemblea degli Azionisti di
MIT SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale attualmente in carica è stato nominato in data 21 febbraio 2019 in sede di costituzione della società; ad esso non è affidata la revisione legale dei conti.

L'attività di revisione legale è affidata a BDO Italia S.p.A., il cui incarico della durata novennale è stato conferito dall'Assemblea degli azionisti dell'8 ottobre 2020.

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2020, l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In data 22 dicembre 2020 la Vostra società ha ricevuto il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie e dei Warrant 2020-2023 sul mercato AIM (Alternative Investment Market) – segmento professionale ("AIM Italia PRO") gestito da Borsa Italiana S.p.A. e dedicato agli investitori istituzionali e professionali.

Il Collegio sindacale ha aderito alle norme di comportamento applicabili per le società non quotate, non essendo la società quotata su un mercato regolamentato ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF).
Si dà atto che in data 8 ottobre 2020 l'Assemblea straordinaria ha deliberato di modificare la chiusura degli esercizi sociali, stabilendola al 31 dicembre di ciascun anno (in luogo del 31 marzo), dando atto che l'esercizio in corso avrebbe avuto durata di nove mesi dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2020.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seg. del Codice civile

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha effettuato le opportune verifiche per quanto concerne:

1) la tipologia dell'attività svolta;
2) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, ha pianificato la propria attività di vigilanza – nella quale sono stati valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – con un riscontro positivo.
È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale; la Vostra società è stata autorizzata all'esercizio dei servizi d'investimento di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) (negoziazione per conto proprio), c-bis) (collocamento senza impegno irrevocabile nei confronti dell'emittente) e e) (ricezione e trasmissione di ordini) del D.Lgs. 58/1998 con delibera Consob n. 21432 dell'8 luglio 2020, senza detenzione, neanche temporanea, delle disponibilità liquide e degli strumenti finanziari della clientela;
- l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile è adeguato e sono state adottate dall'organo amministrativo le misure volte a

fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono state oggetto di una dinamica derivante dall'attività esercitata. Alla data del 31 dicembre 2020, il personale dipendente della società è costituito da tre unità, di cui due dirigenti e un impiegato.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c..

Nell'esercizio si sono svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., nel rispetto dei protocolli anti Covid-19 in parte tuttora vigenti.

Attività svolta.

Nell'espletamento delle funzioni a noi demandate, abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali attestiamo, sulla base delle informazioni disponibili, che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori adeguate informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale in base alle quali possiamo ragionevolmente affermare che le stesse sono state poste in essere nel rispetto della legge e dello statuto sociale.

Abbiamo verificato che dette operazioni sono state conformi alle delibere assembleari e che, senza esprimere giudizi di merito sull'opportunità e sulla convenienza delle scelte operate dal Consiglio di Amministrazione, risultano improntate ai principi di corretta amministrazione e non appaiono

manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto di interesse.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ed incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti, continuando a recepirne l'evoluzione.

Al fine di valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, abbiamo esaminato i documenti aziendali ed ottenuto adeguate informazioni in merito, sia dagli Amministratori, sia da esponenti aziendali, sia infine dalla società di revisione legale. I fatti di gestione e le problematiche di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti tra i due organi di controllo.

Nel corso dell'esercizio e successivamente alla chiusura dello stesso il Collegio è stato informato in merito alle operazioni con parti correlate, di cui gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa nella nota integrativa; il Collegio non ha riscontrato operazioni che, per loro natura o dimensioni, possano ritenersi atipiche o inusuali.

In merito al modello organizzativo, la società ha istituito la funzione di Internal Audit e si è dotata delle idonee procedure interne in adempimento delle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

Per quanto concerne la gestione dei rischi, la società ha adottato una procedura finalizzata a disciplinare la misurazione, gestione e monitoraggio dei rischi operativi, provvedendo alla mappatura ed alla misurazione dei rischi operativi a cui la stessa è esposta.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio

sociale;

- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha formulato la propria proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale della durata di nove esercizi.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio sindacale ha ricevuto formalmente dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2021 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1 e cioè dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto della redditività complessiva e dal prospetto delle

variazioni del patrimonio netto, nonché dalla nota integrativa, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Lo stato patrimoniale e il conto economico evidenziano un risultato d'esercizio negativo per Euro 791.243 (perdita di Euro 124.231 nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020) ed un patrimonio netto di Euro 2.404.542 (Euro 1.001.932 al 31 marzo 2020).

Pur non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo comunque vigilato, senza peraltro sovrapporci all'operato della società di revisione, sull'impostazione generale dello stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, escluso ogni controllo di merito e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni.

Riteniamo che in esso siano riflessi i fatti e le notizie di cui abbiamo avuto conoscenza nell'espletamento dei nostri doveri.

La relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di legge, corrispondendo con i dati e le risultanze di bilancio; offre un quadro completo della situazione aziendale illustrando gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, rispettando gli obblighi informativi in merito ai principali rischi e incertezze a cui la società è esposta, ed in particolare quelli legati all'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in divenire, oltre alle iniziative in corso ed ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 5° comma del Codice civile.

Il bilancio d'esercizio è stato assoggettato a revisione legale dei conti da parte della società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha rilasciato in data odierna la propria relazione che non contiene rilievi e non segnala fatti da essa ritenuti censurabili, dichiarando la conformità del bilancio agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15, che ne disciplinano la redazione. La relazione della società di revisione contiene altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla

gestione con il bilancio d'esercizio e ne attesta la conformità alle norme di legge.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto sopra riferito, nel precisare che non vi sono proposte da sottoporre all'Assemblea degli azionisti, il Collegio sindacale all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori, e della proposta dai medesimi formulata di copertura della perdita dell'esercizio, pari a Euro 791.243 mediante utilizzo della riserva di sovrapprezzo di emissione.

Milano, 14 aprile 2021-

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gian Gaetano BELLAVIA (Presidente)

Dott.ssa Emanuela CONGEDO (Sindaco effettivo)

Dott. Tiziano BRACCO (Sindaco effettivo)